

**RIMINI HOLDING SPA**  
**SOCIETA' UNIPERSONALE DEL COMUNE DI RIMINI**

Sede in CORSO D'AUGUSTO N.154 - 47921 RIMINI (RN)  
Capitale sociale Euro 100.000.000,00 i.v.

Bilancio consolidato al 31/12/2011

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
(di cui già richiamati)		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	56.472	75.297
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	10.266	15.114
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	56.659	24.948
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	439	182
5) Avviamento	1.554.898	67.460
-) Differenza di consolidamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	120.556	72.652
	1.799.290	255.653
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	61.629.577	62.772.574
2) Impianti e macchinario	32.901.726	33.866.008
3) Attrezzature industriali e commerciali	233.658	231.986
4) Altri beni	946.815	723.058
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	618.849	452.035
	96.330.625	98.045.661
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	43.376.137	43.824.190
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	108.891.787	107.923.775
	152.267.924	151.747.965
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	96.362	98.450
- oltre 12 mesi	517	
	<u>96.879</u>	<u>98.450</u>
3) Altri titoli		12.000
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		835.268
		<u>835.268</u>
	<u>153.200.071</u>	<u>152.693.683</u>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>251.329.986</b>	<b>250.994.997</b>

**C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		150.259	109.872
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		<u>150.259</u>	<u>109.872</u>

*II. Crediti*

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	4.006.185		4.223.058
- oltre 12 mesi			4.640
		<u>4.006.185</u>	<u>4.227.698</u>
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	4.594.897		6.189.768
- oltre 12 mesi			463.595
		<u>4.594.897</u>	<u>6.653.363</u>
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	117.565		357.042
- oltre 12 mesi	54.364		54.364
		<u>171.929</u>	<u>411.406</u>
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	10.432		9.611
- oltre 12 mesi	254.792		245.439

		265.224	255.050
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	2.806.522		2.609.965
- oltre 12 mesi	986.521		1.083.590
		3.793.043	3.693.555
		12.831.278	15.241.072
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</b>			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli		2.150.000	1.593.139
		2.150.000	1.593.139
<b>IV. Disponibilità liquide</b>			
1) Depositi bancari e postali		2.690.893	2.065.351
2) Assegni		242	445
3) Denaro e valori in cassa		163.303	3.121
		2.854.438	2.068.917
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>17.985.975</b>	<b>19.013.000</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>			
- disaggio su prestiti			
- vari	146.305		121.946
		146.305	121.946
<b>Totale attivo</b>		<b>269.462.266</b>	<b>270.129.943</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>			
		<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I. Capitale		100.000.000	100.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		91.178.630	91.178.630
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		20.000.000	20.000.000
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		1
Riserva di consolidamento	446.626		192.321
		446.627	192.322
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		1.485.719	(2)
IX. Utile (perdita) d'esercizio		(305.282)	2.049.768
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>		<b>212.805.694</b>	<b>213.420.718</b>
-) Capitale e riserve di terzi		18.584.685	18.677.218
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		46.114	
<b>Totale patrimonio di terzi</b>		<b>18.630.799</b>	<b>18.677.218</b>

<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>		<b>231.436.493</b>	<b>232.097.936</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte, anche differite		129.982	128.382
-) Di consolidamento per rischi e oneri futuri			
3) Altri		612.026	700.966
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		<b>742.008</b>	<b>829.348</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>			
		1.246.105	1.294.646
<b>D) Debiti</b>			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi	13.292		
- oltre 12 mesi			
		13.292	
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	8.804.290		3.592.336
- oltre 12 mesi	7.824.271		12.201.699
		16.628.561	15.794.035
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	100.077		92.973
- oltre 12 mesi			100.077
		100.077	193.050
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	61.200		
		61.200	
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	7.873.421		8.820.491
- oltre 12 mesi			58.300
		7.873.421	8.878.791
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			

10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	54.678	64.751
- oltre 12 mesi		
		54.678
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	1.017.401	1.182.920
- oltre 12 mesi	26.804	29.993
		1.044.205
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	324.868	313.306
- oltre 12 mesi		
		324.868
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	1.295.662	474.006
- oltre 12 mesi	291.297	245.617
		1.586.959
<b>Totale debiti</b>		<b>27.687.261</b>
		<b>27.176.469</b>

**E) Ratei e risconti**

- aggio sui prestiti		
- vari	8.350.399	8.731.544
		8.350.399
<b>Totale passivo</b>		<b>269.462.266</b>
		<b>270.129.943</b>

**Conti d'ordine**

31/12/2011

31/12/2010

1) Rischi assunti dall'impresa		
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
4) Altri conti d'ordine	79.157.512	73.934.303

<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>79.157.512</b>	<b>73.934.303</b>
------------------------------	-------------------	-------------------

**Conto economico**

31/12/2011

31/12/2010

**A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.931.188	
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		

- vari	601.297	2
- contributi in conto esercizio	600.534	
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	1.201.831	2
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>28.133.019</b>	<b>2</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.804.330	
7) Per servizi	13.001.732	89.993
8) Per godimento di beni di terzi	3.293.573	
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	4.122.971	
b) Oneri sociali	1.348.910	
c) Trattamento di fine rapporto	89.661	
d) Trattamento di quiescenza e simili	213.728	
e) Altri costi	3.357	
	5.778.627	
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.494.401	18.824
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.720.486	120
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	143.217	
	4.358.104	18.944
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(40.387)	
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti	122.742	
14) Oneri diversi di gestione	670.568	436
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>28.989.289</b>	<b>109.373</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>(856.270)</b>	<b>(109.371)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri	2.365.124	2.167.669
	2.365.124	2.167.669
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	29.879	
d) proventi diversi dai precedenti:		

- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	104.883		235
		104.883	235
		134.762	235

*17) Interessi e altri oneri finanziari:*

- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	647.581		9.036
		647.581	9.036

*17-bis) Utili e Perdite su cambi*

<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>1.852.305</b>	<b>2.158.868</b>
---	--	------------------	------------------

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie***18) Rivalutazioni:*

a) di partecipazioni			
-) con il metodo del patrimonio netto	204.918		
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
		204.918	

*19) Svalutazioni:*

a) di partecipazioni	1.293.998		
-) con il metodo del patrimonio netto			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
		1.293.998	

<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		<b>(1.089.080)</b>	
--	--	--------------------	--

**E) Proventi e oneri straordinari***20) Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni	104.000		
- varie	182.322		
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
		286.322	

*21) Oneri:*

- minusvalenze da alienazioni	2.796		
- imposte esercizi precedenti			
- varie	129.690		
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		1
		132.488	1

<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>153.834</b>	<b>(1)</b>
---	--	----------------	------------

<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>		<b>60.789</b>	<b>2.049.496</b>
--	--	---------------	------------------

*22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*

a) Imposte correnti	266.817	
b) Imposte differite	67.178	(272)
c) Imposte anticipate	(14.038)	
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	<hr/>	<hr/>
	319.957	(272)
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>(259.168)</b>	<b>2.049.768</b>
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	46.114	
-) Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	(305.282)	2.049.768

## **RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE**

Sede in CORSO D'AUGUSTO N.154 - 47900 RIMINI (RN) - Capitale sociale Euro 100.000,00 I.V.

### Nota integrativa al bilancio consolidato al **31/12/2011**

#### **Premessa**

Signori Soci, questo è il secondo bilancio consolidato redatto dalla Vostra società in quanto a seguito del conferimento ricevuto alla fine dell'esercizio 2010 da parte del Comune di Rimini della quasi totalità delle partecipazioni detenute in società aventi scopo di lucro (oltre a quella detenuta in una società di tipo consortile) è rientrata nelle previsioni degli artt. 25 e seguenti del D. Lgs. 127/91.

Il conto economico consolidato dell'esercizio in esame non è comparabile con quello dell'esercizio passato in quanto nel 2010, essendosi verificata l'assunzione delle partecipazioni controllate in data 2 dicembre 2010 a seguito dell'aumento del capitale sociale liberato per il tramite del conferimento, si ritenne di non consolidare i conti economici delle controllate, ed il conto economico consolidato rappresentava sostanzialmente quello della controllante Rimini Holding s.p.a. modificato per tenere conto dei rapporti infragruppo.

Ovviamente a partire dall'esercizio 2011 sono stati effettuati anche gli ammortamenti sulla differenza positiva, allocata alle rispettive voci delle immobilizzazioni materiali, tra valore contabile delle partecipazioni e corrispondente frazione di patrimonio netto.

#### **Attività svolte e fatti di rilievo riguardanti il Gruppo**

Il Gruppo che vede al vertice la Vostra società sviluppa la propria attività attraverso le società consolidate nei seguenti settori:

-**Anthea S.r.l.** si occupa di Manutenzione Strade, di Verde Pubblico, di Lotta Antiparassitaria, del Servizio di Global Service relativo alla Gestione del patrimonio immobiliare all'interno del Comune di Rimini e del settore funerario e cimiteriale attraverso la controllata **Amir Onoranze Funebri S.r.l.**;

-**Amir S.p.A.** è proprietaria dei beni attinenti la gestione del ciclo idrico integrato mentre ha affidato tramite contratti d'affitto d'azienda ad Hera S.p.a. la gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali;

-**Centro Agroalimentare Riminese S.p.a. consortile** ha per oggetto la costruzione e la gestione del Centro Agroalimentare di Rimini, complesso costituito da tre fabbricati principali concessi in locazione a imprenditori commerciali diversi per lo svolgimento dell'attività di vendita all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, fiori, prodotti ittici, generi vari non deperibili;

-**Rimini Reservation S.r.l.** esercita l'attività di gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica secondo le norme e i principi stabiliti dalla normativa statale e regionale; realizza e divulga materiali pubblicitari ed effettua iniziative atte a diffondere la conoscenza del territorio del Comune di Rimini, attraverso l'attuazione di campagne di informazione, la gestione di punti di informazione, il coordinamento di azioni di promo-commercializzazione, la realizzazione di attività di rappresentanza nell'ambito di manifestazioni ed iniziative fieristiche; gestisce

inoltre la prenotazione di tutti i servizi connessi alla presenza del turista nel territorio;

**-Servizi Città S.p.A.** svolge l'attività di produzione, trasporto, trattamento e distribuzione di gas naturale e produzione di energia elettrica e calore sulla base di un contratto di affidamento del servizio in essere con il Comune di Rimini della durata di 40 anni a partire dal 1 gennaio 2000; la società ha poi sub-affidato tale servizio a SGR Reti S.p.A.;

**-Rimini Congressi S.r.l.** detiene le partecipazioni nelle società Rimini Fiera S.p.A. e Società del Palazzo dei Congressi S.p.A., operanti nei settori congressuale e fieristico, e si occupa del loro coordinamento tecnico e finanziario;

**-Start Romagna S.p.A.** è l'entità aziendale nata nel corso del 2010 dall'aggregazione delle società pubbliche di gestione del trasporto pubblico locale che già operano nei singoli bacini provinciali (Avm per Forlì – Cesena, Atm per Ravenna e TRAM Servizi per Rimini) per gestire il servizio di Trasporto Pubblico Locale nelle Province romagnole.

**-Amfa S.p.A.** svolge l'attività di gestione diretta delle sette farmacie comunali di Rimini ed attraverso un contratto di affitto d'azienda della farmacia comunale di Misano Monte.

### **Criteri di formazione**

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

### **Area e metodi di consolidamento**

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene dato in allegato.

Le Società collegate, sulle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50% sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. L'elenco di queste Società viene fornito in allegato.

Le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate con il metodo del costo

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già approvati dalle Assemblee.

## **Criteri di consolidamento**

### **Metodo Integrale**

Il valore contabile delle partecipazioni in Società controllate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto, attribuendo la differenza ai valori correnti delle attività / passività.

Le differenze risultanti dall'eliminazione, se positive, sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano. Se negativa, la differenza è stata iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.

I valori che risultano dall'attribuzione del costo della partecipazione sulle attività e passività in base ai valori correnti alla data di conferimento delle partecipazioni di controllo costituiscono i valori di partenza da iscrivere nel bilancio consolidato. Nell'assegnare tali valori correnti si è tenuto conto dell'effetto fiscale per quella parte di valore non fiscalmente riconosciuta, cioè quella parte del patrimonio netto della controllata che è stato rivalutato nel bilancio consolidato.

Si precisa che a seguito dell'annullamento del valore contabile della partecipazione detenuta in Amir S.p.a. con la corrispondente frazione di patrimonio netto, la differenza positiva pari ad Euro 1.237.641 è stata allocata alla voce dell'attivo immobilizzato Terreni e Fabbricati, così come la differenza positiva generata a seguito dell'annullamento del valore della partecipazione in Centro Agroalimentare Riminese S.p.a. consortile, pari ad Euro 1.178.300; tali differenze, a partire dall'esercizio in esame, sono state ammortizzate in base alle aliquote utilizzate dalle società per l'ammortamento dei relativi beni.

La differenza positiva generata a seguito dell'annullamento del valore della partecipazione detenuta in Servizi Città S.p.A. pari ad Euro 14.039.894, è stata allocata alla voce Impianti e Macchinari; anche tale differenza a partire dall'esercizio in esame è stata ammortizzata in base alle stesse aliquote utilizzate dalla società per l'ammortamento dei relativi beni.

Si ricorda che per l'individuazione dei valori correnti delle poste dell'attivo delle società controllate sulle quali è stato possibile allocare le differenze positive risultanti dall'eliminazione delle partecipazioni, ci si è avvalsi della relazione giurata di stima redatta dall'Esperto dott. Stefano Santucci incaricato dal Tribunale di Rimini in occasione dell'operazione di aumento di capitale sociale avvenuta in data 2 dicembre 2010.

Le differenze negative generate a seguito dell'annullamento del valore delle partecipazioni detenute in Anthea S.r.l. e Rimini Reservation S.r.l., rispettivamente pari ad Euro 18.439 e ad Euro 1.192, sono state allocate alla voce del passivo denominata "Riserva di consolidamento".

La voce del passivo denominata "Riserva di consolidamento" comprende anche l'importo di Euro 172.690 quale differenza negativa di competenza del Gruppo generata a seguito dell'annullamento del valore della partecipazione detenuta dalla controllata Anthea S.r.l. in Amir Onoranze Funebri.

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.

### **Metodo del Patrimonio Netto**

Con il metodo del patrimonio netto viene mantenuto nel bilancio consolidato la voce partecipazione, originariamente iscritta nel bilancio della società controllante. Tale voce viene adeguata al patrimonio netto della società partecipata, mentre nel conto economico si riflettono i risultati d'esercizio di questa (in proporzione alla quota posseduta della partecipazione).

La *differenza residuale positiva* tra il valore contabile della partecipazione nelle società collegate e il relativo patrimonio netto è stata così iscritta:

- per quanto concerne Amfa s.p.a., pari ad Euro 1.524.024, nella voce dell'attivo a cui si riferisce (diritto di concessione della gestione delle farmacie comunali) ed è stata ammortizzata, a partire dall'esercizio in corso, sulla base della durata residua dello stesso diritto di gestione (82 anni al 31 dicembre 2011);
- per quanto concerne Rimini Congressi s.r.l. l'eccedenza di Euro 13.850.519, attribuibile ad avviamento, è rimasta iscritta nell'attivo conglobata nel costo originario della partecipazione, così come previsto dall'OIC n. 17 paragrafo 9.7 punto c), ed è stata ammortizzata, a partire dall'esercizio in corso, per un periodo di 10 anni.

La *differenza residuale negativa* tra il valore contabile della partecipazione nella società collegata Start Romagna S.p.a. e il relativo patrimonio netto è stata rilevata a patrimonio netto consolidato nella "riserva di consolidamento", con contropartita la voce "partecipazioni".

### **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2011 sono sostanzialmente quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato i quali sono omogenei con quelli adottati dalle imprese controllate.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto dell'ammortamento effettuato nel corso dell'esercizio e imputato direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, se del caso rivalutato a norma di legge, al netto di ammortamenti e svalutazioni.

#### *Finanziarie*

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

### **Crediti immobilizzati**

Trattasi di depositi cauzionali iscritti al valore nominale

## **Titoli**

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il presunto valore di realizzo desumibile in base alla media dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio, che risultano in linea con i corrispondenti valori di fine esercizio. Il valore di mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è quello determinato presso la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli simili (considerando il valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

## **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale.

## **Rimanenze magazzino**

Le rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO.

Le rimanenze di gadgets sono valutate al costo d'acquisto.

Le rimanenze di farmaci sono iscritte al costo d'acquisto secondo un criterio che approssima il F.I.F.O. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo tramite l'iscrizione di un fondo rettificativo.

## **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

## **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

## **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione.

## **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Nella nota integrativa siano illustrati e quantificati tutti gli effetti che si sarebbero prodotti sulle diverse voci del bilancio qualora si fosse adottato il metodo finanziario.

## **Costi e ricavi**

I ricavi per la vendita dei beni e per la prestazione dei servizi sono riconosciuti, rispettivamente, al momento del passaggio della proprietà che normalmente coincide con la spedizione, per i beni, ed al momento dell'ultimazione della prestazione, per i servizi. I costi relativi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

I ricavi e costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Dividendi

I dividendi sono contabilizzati con il criterio della competenza temporale.

## Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto l'ammontare delle imposte anticipate e differite in relazione a differenze temporanee annullate nell'esercizio, oltre ai proventi derivanti dall'adesione al regime di consolidato fiscale.

Infatti a decorrere dall'esercizio 2011 la società e le controllate **Anthea Srl, Amir Spa, Centro Agro Spa Consortile, Rimini Reservation Srl, Servizi Città Srl** hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale ex art. 118 DPR 917/86 che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi imponibili delle singole società.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore loro attribuito ai fini fiscali, applicando le aliquote di imposta in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Inoltre le imposte anticipate sono calcolate sul beneficio fiscale potenziale connesso a perdite fiscalmente riportabili nei successivi esercizi.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

## Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

## Conti d'ordine

Gli impegni ed i conti d'ordine sono esposti al loro valore nominale tenendo conto degli impegni e dei rischi in essere alla chiusura dell'esercizio.

## Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti	2	1	1
Quadri	5	4	1
Impiegati	35	31	4
Operai	70	71	-1
	<b>112</b>	<b>107</b>	<b>5</b>

## Costi di impianto e ampliamento

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione costi	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Costituzione	56.472	75.297	(18.825)
Totale	<b>56.472</b>	<b>75.297</b>	<b>(18.825)</b>

I costi d'impianto e ampliamento fanno riferimento alle spese notarili sostenute dalla controllante in sede di costituzione e di aumento del capitale sociale con conferimento in natura, oltre al costo sostenuto per la redazione della perizia di stima (ex art. 2343 c.c.) propedeutica al medesimo conferimento in natura ed alle spese sostenute per la ricerca del finanziamento bancario.

### Costi di pubblicità

Descrizione costi	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Costi di pubblicità	10.266	15.114	(4.848)
Totale	10.266	15.114	(4.848)

I costi di pubblicità iscritti nel bilancio della controllata Anthea Srl sono stati sostenuti per la valorizzazione del marchio "Amir", oggetto di un contratto di licensing tra la stessa società e la sua controllata Amir Onoranze Funebri S.r.l..

### Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle voci dell'attivo.

### Partecipazioni in Altre imprese

#### Detenute da Rimini Holding S.p.A.

Denominazione	% Poss.	Valore bilancio
<i>Aeradria spa</i>	17,73%	2.887.124
<i>Romagna Acque S.p.a.</i>	11,941%	46.926.690
<i>Hera S.p.A.</i>	2,160%	36.958.750
<i>Rimini Fiera spa</i>	8,00%	14.091.950
<i>Rimini Terme spa</i>	5,00%	508.010
<i>Società Aeroporti Romagna</i>	0,42%	6.394
<i>Società del Palazzo dei Congressi spa</i>	0,377%	3.685.740

Le partecipazioni in altre imprese detenute dalla controllante Rimini Holding S.p.a. sono valutate al costo di acquisto coincidente con il valore di conferimento risultante nell'apposita perizia di stima giurata (in data 19/11/2010) redatta ai sensi dell'art. 2343 c.c. dal dott. Stefano Santucci, già sopra indicata. Le partecipazioni non sono state svalutate, perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

#### Detenute da Amir S.p.A.

Denominazione	% Poss.	Valore bilancio
<i>Romagna Acque s.p.a.</i>	0,994%	3.826.648
<i>San Leo 2000 S.r.l.</i>	5,00%	0

#### Detenute da Amir Onoranze Funebri S.r.l.

Denominazione	% Poss.	Valore bilancio
<i>BCC</i>	n/a	263

#### Detenute da Centro Agro Alimentare Riminese S.p.A.

Denominazione	% Poss.	Valore bilancio
<i>Consorzio Obbligatorio "Infomercati"</i>	n/a	218

Le partecipazioni in altre imprese detenute dalle società controllate sono valutate al

costo di acquisto. Le partecipazioni non sono state svalutate, perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Si evidenzia che fra le immobilizzazioni finanziarie della controllata Amir S.p.A. sono presenti anche azioni proprie per un importo di Euro 835.268.

### Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

### Commento alle principali voci delle Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Totale
Terreni e fabbricati	61.629.577
Impianti e macchinari	32.901.726
Attrezzature industriali e commerciali	233.658
Altri beni	946.815
Immobilizzazioni in corso e acconti	618.849
<b>Totale</b>	<b>96.330.625</b>

All'interno della voce Terreni e Fabbricati sono compresi:

-Euro 27 milioni circa della controllata Amir S.p.A. costituiti da Terreni, □ Fabbricati ad uso civile e Condotte idrauliche;

-Euro 23 milioni circa della controllata Centro Agroalimentare Riminese S.p.a. consortile costituiti da Fabbricati per circa 21 milioni di euro e da Terreni per circa 2 milioni di euro;

-Euro 7 milioni circa della controllata Anthea Srl costituiti da Terreni per circa 5 milioni di euro e da Fabbricati per circa 2 milioni di euro;

Tra gli Impianti e Macchinari sono compresi:

-Euro 15 milioni circa della controllata Amir S.p.A. costituiti da Impianti di sollevamento fognari e di depurazione ed impianti destinati al trattamento delle acque;

-Euro 17 milioni circa della controllata Servizi Città S.p.A. costituiti da impianti relativi all'attività di distribuzione di gas naturale;

Si precisa che il costo di iscrizione delle voci sopra dettagliate è comprensivo delle differenze da annullamento del valore delle partecipazioni già descritte nei criteri di consolidamento.

### Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	4.006.185			4.006.185
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti	4.594.897			4.594.897
Per crediti tributari	117.565	54.364		171.929
Per imposte anticipate	10.432	254.792		265.224
Verso altri	2.806.522	986.521		3.793.043
	<b>11.535.601</b>	<b>1.295.677</b>		<b>12.831.278</b>

I crediti verso clienti si riferiscono per circa 1,8 milioni di Euro ai crediti vantati da Servizi Città S.p.a. relativamente al canone di affitto di azienda in essere con SGR Reti S.p.A.; per Euro 1 milione circa ai crediti vantati da Amir S.p.A..

I crediti verso controllanti per Euro 4.594.363 sono relativi a fatture emesse e da emettere da parte di Anthea Srl. per servizi prestati in relazione ai contratti vigenti nei confronti del Comune di Rimini; per il residuo di Euro 534 trattasi di crediti della controllata Amir Onoranze Funebri S.r.l. nei confronti sempre del Comune di Rimini.

I crediti verso altri si riferiscono per Euro 2.167.669 al credito verso Hera S.p.A. per i dividendi deliberati dalla partecipata a valere sull'esercizio 2011 e stanziati per competenza. Inoltre sono compresi circa 1 milione di Euro vantati da Amir relativi a contributi richiesti in esercizi precedenti a fronte di investimenti effettuati, per i quali nel passato è già stato emesso il decreto di erogazione ed euro 300 mila di Crediti vantati dal Centro Agroalimentare Riminese S.p.a. consortile verso il Ministero Attività Produttive per contr. c/interessi L. 41/86.

## Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Interessi	7.975
Assicurazioni	49.865
Canoni di locazione	9.122
Oneri estinzione conto corrente	20.039
Imposta di registro su contratti di locazione	9.034
Costi anticipati	5.258
Altri di ammontare non apprezzabile	45.012
<b>Totale</b>	<b>146.305</b>

## Fondi per rischi ed oneri – altri

Il fondo rischi ed oneri, pari ad Euro 612.026, iscritto nel bilancio della controllata Anthea S.r.l. è rappresentativo dell'onerosità potenziale delle richieste di rimborso per danni materiali o lesivi causati nell'espletamento dei servizi nel corso della gestione e la cui manifestazione numeraria avverrà nei prossimi esercizi contabili. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per Euro 88.940 a copertura dei rimborsi per incidenti avvenuti nel corso dei precedenti esercizi, le cui pratiche si sono concluse nell'anno in corso.

## Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti	13.292			13.292
Debiti verso banche	8.804.290	7.824.271		16.628.561
Debiti verso altri finanziatori	100.077			100.077
Acconti		61.200		61.200
Debiti verso fornitori	7.873.421			7.873.421
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	54.678			54.678
Debiti tributari	1.017.401	26.804		1.044.205
Debiti verso istituti di previdenza	324.868			324.868
Altri debiti	1.295.662	291.297		1.586.959
<b>Totale</b>	<b>19.483.689</b>	<b>8.203.572</b>		<b>27.687.261</b>

Tra i debiti verso banche complessivamente pari a Euro 16,6 milioni circa sono compresi:

- Euro 7 milioni circa relativi al contratto sottoscritto da Rimini Holding S.p.A con l'istituto di credito Monte dei Paschi di Siena S.p.A., avente la forma tecnica dell'apertura di credito bancario ai sensi dell'art.1842 del Codice Civile, utilizzabile fino all'importo massimo dei Euro 13.840.000, e convertibile nell'anno 2013 in mutuo chirografario decennale. Il contratto prevede che alla scadenza del 2013 venga alternativamente estinto o convertito in mutuo ipotecario decennale. Fino a tale data la società dovrà rimborsare, ogni anno, l'importo minimo, comprensivo di interessi, di Euro 1.500.000,00.

- Euro 3,6 milioni relativi al contratto di mutuo fondiario stipulato da Centro Agroalimentare Riminese S.p.a. consortile con Banca Carim nel corso dell'esercizio 2010 (importo del mutuo di Euro 6 milioni di cui erogati nel corso dell'esercizio 2010 Euro 3 milioni e nel corso dell'esercizio 2011 riscossi 0,6 milioni circa; la restante somma di Euro 2,4 milioni circa potrà essere richiesta dalla Società entro il mese di giugno 2014);

- Euro 2,7 milioni di Debiti verso banche del Centro Agroalimentare Riminese S.p.a. consortile relativi alla quota capitale del mutuo passivo (L. 41/86);

- Euro 2,4 milioni circa di debiti di Amir così composti: per Euro 241.790 c/c bancari, per Euro 1.621.430 relativi al debito residuo del mutuo ipotecario del valore originario di Euro 2.000.000 acceso nel mese di ottobre 2007 con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna garantito da una ipoteca di 1° e di 2° grado sulle palazzine di via Dario Campana (Rimini); Euro 588.998, debito residuo di un mutuo ipotecario del valore originario di Euro 1.000.000 con Unicredit. Si precisa che su alcune di dette palazzine esisteva già una ipoteca di 1° grado a favore di Unicredit Banca a fronte del finanziamento con detta banca.

I debiti verso controllanti per Euro 54.678 si riferiscono al diritto fisso dovuto da Amir Onoranze Funebri Srl al Comune di Rimini.

## Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Contributo c/capitale L. 41/86	7.776.578
Contributo c/capitale L. 47/95	485.792
Altri di ammontare non apprezzabile	88.029
Totale	8.350.399

Si segnala che Centro Agroalimentare Riminese S.p.a. consortile è stata beneficiaria di contributi in conto capitale esigibili e riscossi in base alla Legge n. 41/86 per Euro 11.773.145 ed in base alla L.R. Emilia Romagna n. 47 del 24/4/1995 per Euro 686.250 nonché di Contributo in c/capitale erogato dal Consorzio Nazionale "Infomercati" per Euro 55.609. Per la contabilizzazione di tali contributi non è stato scelto il metodo della riduzione del costo dei beni strumentali finanziati ma è stato ritenuto preferibile provvedere all'iscrizione di un risconto passivo per il medesimo importo al fine di sospenderne la valenza economica rinviata agli esercizi successivi.

## Impegni non indicati in calce allo stato patrimoniale

Specifichiamo quelli assunti da imprese incluse nel consolidamento nei confronti di terzi:

-per Euro 65,4 milioni si riferiscono all'importo dei beni propri presso terzi presenti nel bilancio di Amir S.p.A.; trattasi di manutenzioni incrementative e nuove opere eseguite dal 2003 al 2011, al netto di ammortamenti e svalutazioni, relativamente agli impianti ceduti in affitto ad Hera S.p.A per la gestione del servizio idrico integrato, direttamente dal soggetto gestore. Al termine del periodo di affitto, tali migliorie dovranno essere riconosciute dal potenziale nuovo soggetto gestore all'attuale soggetto gestore (Hera S.p.A), ad un valore corrispondente a quello residuo a tale data.

-per Euro 13,7 milioni circa al valore netto contabile degli investimenti effettuati dall'affittuario del ramo d'azienda di distribuzione di gas naturale (SGR Reti S.p.A.) fino al 31 dicembre 2011 per l'esercizio dell'attività nel Comune di Rimini. Tali cespiti, sulla base del contratto di affidamento del servizio, dovranno essere riacquistati al termine del contratto d'affitto d'azienda da parte di Servizi Città S.p.A.;

Si segnala che l'intero pacchetto azionario del 52,56% del capitale sociale di Rimini Fiera di proprietà della collegata Rimini congressi S.r.l. è stato concesso in pegno a Unicredit Corporate Banking, a garanzia dei crediti di quest'ultima nascenti dalla concessione del mutuo chirografario alla stessa società collegata dell'importo di 46,5 milioni di Euro, avente durata di 234 mesi e stipulato in data 22 giugno 2010. Si ricorda che il predetto debito è assistito anche da una lettera di patronage "debole" rilasciata dai soci di Rimini congressi S.r.l. alla banca mutuataria.

## Ricavi per categoria di attività

Si riporta la voce A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni di ogni società consolidata con il metodo integrale, al netto dei rapporti infragruppo.

Società	31/12/2011
Anthea S.r.l.	15.869.969
Servizi Città S.p.a.	3.633.127
Amir Onoranze Funebri S.r.l.	2.770.404
CentroAgroAlimentareRiminese s.p.a. Consortile	2.175.386
Amir S.p.a.	2.147.822
Rimini Reservation s.r.l.	334.480
<b>Totale</b>	<b>26.931.188</b>

## C) Proventi ed oneri finanziari

Descrizione	31/12/2011
Da partecipazione	2.365.124
Proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante	29.879
Altri proventi finanziari	104.883
(Interessi e altri oneri finanziari)	(647.581)
	<b>1.852.305</b>

## Proventi da partecipazioni

Descrizione	Altre
Dividendi Hera Spa in Rimini Holding Spa	2.167.669
Dividendi Romagna Acque Spa in Rimini Holding Spa	182.276
Dividendi Romagna Acque Spa in Amir Spa	15.179
	<b>2.365.124</b>

## Interessi ed oneri finanziari

Gli oneri finanziari complessivi pari ad Euro 647.581 sono così suddivisi tra le società consolidate integralmente:

Società	31/12/2011
Rimini Holding Spa	214.534
Anthea S.r.l.	21.650
Servizi Città S.p.a.	858
Amir Onoranze Funebri S.r.l.	304
CentroAgroAlimentareRiminese s.p.a. Consortile	304.495
Amir S.p.a.	105.282
Rimini Reservation s.r.l.	458
<b>Totale</b>	<b>647.581</b>

## D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Descrizione	31/12/2011
Rivalutazioni di partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	204.918
Svalutazioni di partecipazioni	(1.293.998)
	<b>(1.089.080)</b>

La rivalutazione di partecipazione si riferisce alla quota di risultato dell'esercizio 2011 conseguito dalla partecipata Amfa S.p.a. per effetto del consolidamento con il metodo del patrimonio netto.

Le svalutazioni di partecipazioni si riferiscono per Euro 1.267.392 alla partecipazione Aeradria Spa detenuta dalla controllante Rimini Holding S.p.a.; per Euro 3.606 alla partecipazione Aeroporti Romagna detenuta sempre dalla controllante Rimini Holding S.p.a. e per Euro 23.000 alla svalutazione operata dalla controllata Rimini Reservation Srl della partecipazione che deteneva nella società SAIT.

## E) Proventi e oneri straordinari

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	Ammontare
Plusvalenze da alienazioni	104.000
Varie	182.322
<b>Totale Proventi</b>	<b>286.322</b>
Minusvalenze	(2.796)
Varie	(129.692)
<b>Totale Oneri</b>	<b>(132.488)</b>
<b>Totale Proventi e Oneri</b>	<b>153.834</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	319.957	(272)	320.229
<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Imposte correnti:</b>	266.817		266.817
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	53.140	(272)	53.412
	<b>319.957</b>	<b>(272)</b>	<b>320.229</b>

A decorrere dall'esercizio 2011 la controllante Rimini Holding S.p.a e le controllate Anthea Srl, Amir Spa, Centro Agro Spa Consortile, Rimini Reservation Srl, Servizi Città Srl hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale ex art. 118 DPR 917/86 che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi imponibili delle singole

società. A tal proposito si precisa che la voce “*imposte correnti*” accoglie proventi da adesione al consolidato fiscale per l’importo complessivo pari ad Euro 220.545 così distribuito fra le società aderenti a tale regime:

Società	Ammontare
Rimini Holding (controllante)	70.934
Anthea	24.126
Amir	104.664
Centro Agro Alimentare	20.821
Rimini Reservation	0
Servizi Città	0
<b>Totale</b>	<b>220.545</b>

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Con riferimento ai beni detenuti tramite contratti di leasing finanziario da società facenti parte del Gruppo si evidenzia che tutti i dieci contratti di locazione finanziaria per i quali la società Anthea S.r.l. è subentrata ad Hera S.p.A. sono scaduti nel corso dell’esercizio in esame.

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

Le società rientranti nel perimetro di consolidamento non hanno emesso strumenti finanziari, diversi dalle azioni.

### **Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

Le società rientranti nel perimetro di consolidamento non hanno in essere strumenti finanziari derivati ad eccezione della collegata Rimini Congressi S.r.l.

Banca Referente:	Unicredit Corporate Banking;
Data operazione:	8/10/2010
Data iniziale:	31/12/2012
Scadenza finale:	31/12/2019
Importo di riferimento (nozionale)	21.007.452,09
Mark To Market (MTM) al 30/12/2011	(836.312,78)

Tale contratto rappresenta uno strumento di copertura contro il rischio di oscillazione del tasso variabile relativo a parte del mutuo stipulato dalla collegata Rimini Congressi S.r.l. con la stessa banca emittente.

Si precisa che i dati sono forniti dalla Banca medesima la quale ha altresì comunicato che alla data del 27 aprile 2012, in conseguenza dell’oscillazione dei tassi, il valore MTM di detto strumento di copertura ammonta ad Euro (1.146.642,96).

### **Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value**

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

### **Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

Il gruppo non ha concluso con parti correlate operazioni di importo rilevante e a non normali condizioni di mercato.

### **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-septies), D.Lgs. n. 127/1991)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti esercizio 2011 euro 16.359.

## Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Qualifica	Compenso
Amministratori	43.292
Collegio sindacale	57.257

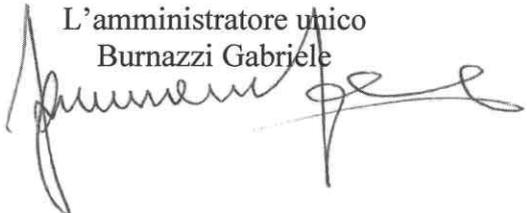
Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si allegano al bilancio consolidato:

- l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91;
- l'elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91;
- l'elenco delle altre partecipazioni;
- il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Rimini, 28 Maggio 2012

L'amministratore unico  
Burnazzi Gabriele



**RIMINI HOLDING SPA**  
**SOCIETA' UNIPERSONALE DEL COMUNE DI RIMINI**

Sede in CORSO D'AUGUSTO N.154 - 47921 RIMINI (RN)  
Capitale sociale Euro 100.000.000,00 i.v.

Allegato n. 1 al bilancio consolidato al **31/12/2011**

**Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2011**

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota	Quota
		Valuta	Importo		prop.	cons.
					%	%
CENTRO AGRO ALIMENTARE RIMINESE SPA	Rimini	Euro	11.798.463	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	59,311	59,311
SERVIZI CITTA' SPA	Rimini	Euro	5.461.040	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	50,500	50,500
ANTHEA SRL	Rimini	Euro	7.548.618	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	99,987	99,987
RIMINI RESERVATION SRL	Rimini	Euro	200.000	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	51,000	51,000
AMIR SPA	Rimini	Euro	49.453.603	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	75,297	75,297
AMIR ONORANZE FUNEBRI SRL	Rimini	Euro	110.192	ANTHEA SRL	100,000	99,987

**RIMINI HOLDING SPA**  
**SOCIETA' UNIPERSONALE DEL COMUNE DI RIMINI**

Sede in CORSO D'AUGUSTO N.154 - 47921 RIMINI (RN)  
Capitale sociale Euro 100.000.000,00 i.v.

Allegato n. 2 al bilancio consolidato al **31/12/2011**

**Elenco delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91 al 31/12/2011**

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %
		Valuta	Importo		
AMFA SPA	Rimini	Euro	11.587.000	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	25,000
RIMINI CONGRESSI SRL	Rimini	Euro	50.548.218	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	33,333
START ROMAGNA SPA	Cesena	Euro	23.867.582	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	26,703

**RIMINI HOLDING SPA**

**SOCIETA' UNIPERSONALE DEL COMUNE DI RIMINI**

Sede in CORSO D'AUGUSTO N.154 - 47921 RIMINI (RN)  
Capitale sociale Euro 100.000.000,00 i.v.

Allegato n. 3 al bilancio consolidato al **31/12/2011**

**Elenco delle altre partecipazioni**

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %
		Valuta	Importo		
AERADRIA SPA	Rimini	Euro	13.260.740	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	17,73
ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI SPA	Forli	Euro	375.422.520,90	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	11,941
ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI SPA	Forli	Euro	375.422.520,90	AMIR SPA	0,994
RIMINI FIERA SPA	Rimini	Euro	42.294.067	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	8,00
RIMINI TERME SPA	Rimini	Euro	8.353.011	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	5,00
SAN LEO 2000 SRL	San Leo	Euro	10.400	AMIR SPA	5,00
HERA SPA	Bologna	Euro	1.115.013.754	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	2,16
SOCIETA' PALAZZO DEI CONGRESSI SPA	Rimini	Euro	49.497.200	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	0,377
SOCIETA' AEROPORTI ROMAGNA	Bologna	Euro	2.381.558	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	0,42

**RIMINI HOLDING SPA**  
**SOCIETA' UNIPERSONALE DEL COMUNE DI RIMINI**

Sede in CORSO D'AUGUSTO N.154 - 47921 RIMINI (RN)  
Capitale sociale Euro 100.000.000,00 i.v.

**Allegato n. 4 al bilancio consolidato al 31/12/2011**

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

**Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato**

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2011 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Risultato</b>
<b>Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante</b>	214.169.968	1.505.617
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili		
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(16.263.516)	
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	424.735	424.735
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	16.096.372	(359.464)
d) differenza da consolidamento		
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	(1.621.867)	(1.876.172)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	212.805.694	(305.282)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	18.630.799	46.114
<b>Patrimonio sociale e risultato netto consolidati</b>	<b>231.436.493</b>	<b>(259.168)</b>

## RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE

Sede in CORSO D'AUGUSTO N.154 - 47900 RIMINI (RN) Capitale sociale Euro 120.000,00 I.V.

### Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2011

#### Cenni sul Gruppo e sulla sua attività - differenziazione nei settori

La scelta di presentare il "consolidato" di Rimini Holding S.p.a., oltre alle esigenze di conoscitive di tipo contabile, vuole rispondere anche alla necessità di fornire una sintetica fotografia di tutto ciò che si muove all'interno delle partecipate.

Credo opportuno stilare un ordine delle priorità che dovranno essere affrontate, correndo il rischio di dire cose note e forse banali.

1. La prima priorità è certamente Aeradria S.p.a.; se le intenzioni che sono state espresse dai soci "pubblici" vanno tutte verso una riconferma della strategicità del Fellini per il nostro territorio, ora si deve trovare una soluzione di breve periodo ed una soluzione di lungo periodo. Per quanto riguarda la prima, verrà proposto all'assemblea di Aeradria un aumento di capitale, in relazione agli investimenti già effettuati e quelli in itinere; per la soluzione di lungo periodo, è necessario che i soci pubblici concordino strategia e risorse da mettere in campo anche in considerazione dell'elevato squilibrio fra debiti e fatturato; tutto ciò, anche a prescindere dalle sorti del maxi-prestito richiesto ad un pool di banche.
2. Il secondo tema da affrontare è quello del pagamento del debito contratto con le banche per la costruzione del Nuovo Palazzo dei Congressi; è un tema che dovrà essere affrontato alla luce delle risorse straordinarie reperibili e della redditività di Rimini Fiera S.p.a.
3. Passando ad un altro ordine di problemi, e di cifre, direi che l'operazione di rientro che è stata effettuata in alcune delle 5 società controllate potrebbe essere facilitata se potessimo intervenire in qualche misura, là dove il deficit risale a cause strutturali. Sto pensando al CAAR, dove si sta attuando una laboriosa operazione di contenimento dei costi. L'installazione di un impianto fotovoltaico, in qualche misura supportato dalla holding, potrebbe ripristinare l'equilibrio in un triennio, e ripristinarlo in maniera stabile.
4. Abbiamo verificato la disponibilità dei soci pubblici di Romagna Acque S.p.a. ad un parziale e graduale utilizzo della liquidità esistente in detta società, al fine di supportare gli investimenti nei tre ambiti. Questa disponibilità esiste e dovrà essere concordata anche con il nuovo soggetto regolatore regionale (ATERSIR).
5. La logica sempre meno comunale nel settore idrico, integrato dagli aspetti fognari e depurativi, ci sollecita ad elaborare possibili ipotesi che possono coinvolgere la partecipata AMIR S.p.a.; anche in questo caso dovremo confrontarci con gli altri soci pubblici che fanno parte della compagine sociale.

Infine due buone notizie.

- I. La holding riesce a distribuire al socio unico Comune di Rimini un dividendo pari a circa 1,4 milioni di euro (1.392.000 euro), senza intaccare la riserva sovrapprezzo azioni e dopo aver operato una robusta svalutazione della partecipazione in Aeradria S.p.a.
- II. I dati che emergono dal consolidamento fiscale delle società controllate evidenziano un risparmio di imposte pari a circa 220.000 euro, imposte che in assenza del consolidamento dovevano essere versate allo Stato e che, al contrario, rimarranno all'interno del gruppo. Come dire che il costo della holding è pressoché completamente coperto da questo risparmio.

## **AERADRIA S.p.A.:**

*La holding possiede una quota pari al 17,73% del capitale sociale.*

Al momento di scrivere la presente relazione non è stato approvato il bilancio di esercizio 2011 quindi le valutazioni che sono qui riportate possono non essere sufficientemente precise e, soprattutto, definitive. Ma già il ritardo nell'approvazione del documento di esercizio e la contemporanea richiesta di porre all'ordine del giorno dell'assemblea dei soci del 7 giugno p.v. un aumento del capitale sociale di 7 milioni di euro conferma che le difficoltà evidenziate in passato non si sono certamente risolte.

In sintesi.

La società ha dato attuazione ad interventi di sviluppo dello scalo basate su:

1. ammodernamento delle infrastrutture di volo e sull'aerostazione, in gran parte concordate con ENAC;
2. consistenti operazioni promozionali e di marketing, realizzate anche attraverso accordi con i vettori privati.

L'impegno finanziario che ne è conseguito, non supportato da una sufficiente redditività, neppure a livello di margine operativo lordo, ha provocato una forte tensione finanziaria, con conseguenti ritardi nei pagamenti dei debiti per investimenti e per le spese ordinarie di funzionamento, nonostante l'apertura di linee di credito peraltro ormai completamente esaurite.

L'inversione di tendenza doveva essere rappresentata dall'aumento del traffico passeggeri e dall'apertura di un maxi-prestito. Il primo obiettivo, anche se non completamente raggiunto almeno nei tempi che ci era prefissati, è ormai prossimo al conseguimento; i passeggeri che hanno fatto scalo al Fellini sono stati nel 2011 pari a 920.641, e cioè il 66% in più rispetto al dato 2010; analoghi incrementi si sono verificati nel traffico merci. I dati statistici del primo trimestre del corrente anno sono confortanti e fanno prevedere che a fine anno sarà superato il milione di passeggeri.

La seconda condizione, il maxi-prestito che avrebbe garantito di ripartire l'esposizione debitoria in un arco di tempo sufficientemente lungo, non è stato ancora concesso nonostante gli sforzi profusi in tal senso.

La soluzione che è stata individuata nel corso del 2010 e del 2011, accogliendo in tal senso anche la pressante raccomandazione del Collegio sindacale, si è tradotta nel conferimento di risorse proprie da parte dei soci, soluzione che ha consentito alla società di proseguire temporaneamente la propria attività.

Ora, a prescindere dagli adempimenti che dovranno essere adottati dall'assemblea ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile ("riduzione del capitale per perdite") si dovrà attentamente valutare se l'incremento del traffico passeggeri e merci registrato nel passato esercizio ha prodotto una inversione di tendenza nella redditività della società, e in quale grado ciò si è verificato. Se ciò non si fosse verificato o il livello di autofinanziamento fosse troppo modesto, in assenza del maxi-prestito (o anche in presenza dello stesso ma a condizioni troppo onerose), dovranno essere adottate decise soluzioni alternative, sempre che, come sottolineato dai soci, si voglia confermare la strategicità dell'aeroporto Fellini nel tessuto economico della nostra provincia.

Si segnala infine che, in seguito alle pesanti perdite accertate dall'assemblea di approvazione del bilancio 2010 (nel settembre 2011), la partecipazione in Aeradria S.p.a. è stata considerevolmente ridotta.

## **AMFA S.p.A.**

*La holding possiede una quota pari al 25% del capitale sociale.*

La ormai consolidata tendenza delle politiche nazionali, regionali e locali di contenimento della spesa farmaceutica, favorita anche dall'utilizzo maggiormente diffuso del c.d. farmaco "generico", ha prodotto un andamento decrescente della spesa farmaceutica a carico del SSN, sia a livello nazionale (-7,7%) che provinciale (-10, 63%).

I dati della società presentano una riduzione dei ricavi di vendite assistite dal SSN (che rappresentano il 47% dei ricavi complessivi) del 5,96%, riduzione che si riscontra, anche se in maniera differenziata, in tutte le 7 farmacia comunali. Altrettanti decrementi si segnalano nell'altra componente delle vendite in contanti (il 52% del totale) cosicché il fatturato complessivo passa da euro 26.550.361 del 2010 a euro 25.101.887 del passato esercizio (-5,45%).

A fronte di tali dati, la società ha messo in atto un'attenta politica degli acquisti, in base agli accordi con il Gruppo Alliance Healthcare (socio di maggioranza) volta a ottenere approvvigionamenti a prezzi più che concorrenziali, con il risultato che il MOL non è dissimile dall'esercizio precedente e, anzi, l'utile netto risulta superiore a quelle del 2010 (euro 819.673 anziché euro 696.132 dell'esercizio precedente).

La prevedibile evoluzione futura sarà con tutta probabilità influenzata dagli effetti del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012 (c.d. "decreto liberalizzazioni") il cui art. 11 prevede una farmacia ogni 3.300 abitanti, ed un conseguente aumento del numero delle stesse; Per quanto riguarda il Comune di Rimini con atto di giunta n. 74 del 17 aprile 2012 sono state individuate le sottoelencate n. 7 nuove sedi farmaceutiche:

1. Sede Farmaceutica n. 37: in località San Martino in Riparotta, zona Orsoleto, in Via delle Cascine e nelle vie limitrofe;
2. Sede Farmaceutica n. 38: in via Sacramora e vie limitrofe a monte della stessa nel tratto tra via Massarenti a via Salvemini;
3. Sede Farmaceutica n. 39: V.le Regina Elena e V.le Regina Margherita e vie limitrofe nel tratto tra via Neri Benedetto e viale Santa Teresa;
4. Sede Farmaceutica n. 40: in località San Lorenzo in Correggiano, zona Ghetto Tombanuova in via Coriano e vie limitrofe;
5. Sede Farmaceutica n. 41: in località San Martino Monte l'Abate, zona Villaggio San Martino in via Ciclamino e vie limitrofe;
6. Sede Farmaceutica n. 42: in località Spadarolo in via Darwin e vie limitrofe;
7. Sede Farmaceutica n. 43: in località Santa Maria in Cerreto, zona Gaiofana in via Freud e vie limitrofe.

#### **AMIR S.p.a.**

*La holding possiede una quota pari al 75,297% del capitale sociale.*

Amir S.p.A., società degli asset, è proprietaria delle immobilizzazioni tecniche per la depurazione dell'acqua e delle reti afferenti il servizio idrico integrato che, a seguito di disposizioni di legge obbligatorie, concede in affitto di azienda alla società Hera S.p.A., gestore del servizio. A fronte di tale concessione, percepisce un canone che rappresenta sostanzialmente l'unica entrata consistente della società, ma più che sufficiente per coprire gli ammortamenti degli impianti e i normali costi di esercizio.

La vera novità è da rintracciarsi nella normativa regionale che, dopo la soppressione delle ATO a decorrere dal 1 gennaio 2012, ha ridisegnato i nuovi soggetti regolatori prevedendo un'agenzia regionale, con compiti di regolazione economica, indirizzo e vigilanza, e una declinazione della stessa a livello provinciale con compiti di indirizzo gestionale. Purtroppo il ruolo delle società patrimoniali non è stato ben definito, ruolo che al contrario non può essere accantonato per le funzioni che la proprietà deve esercitare sugli impianti, dalla manutenzione ordinaria e straordinaria agli ammortamenti.

La società chiude l'esercizio 2011 con un risultato positivo di 312.806 euro, confermando il trend degli ultimi anni, ad eccezione dell'anno 2008 fortemente penalizzato dall'accantonamento operato per far fronte al recupero delle imposte attinenti alla c.d. "moratoria fiscale". Si può dire che nel corso degli esercizi che si sono succeduti dopo il 2008, la società sta gradualmente recuperando le "perdite portate a nuovo".

anno	ricavi	reddito operativo	risultato ante imposte	risultato netto
2008	2.283.985	325.221	-3.523.423	-3.553.354
2009	2.364.063	179.169	68.476	39.264
2010	2.287.573	257.273	109.402	84.038
2011	2.147.822	291.279	336.377	312.806

Oltre alle attività di carattere ordinario relative alla manutenzione degli impianti e alla gestione del patrimonio aziendale (completamento dei condoni, accatastamenti, frazionamenti), la società è attivamente impegnata per gli investimenti nel settore fognario e depurativo, in applicazione di convenzioni stipulate con il soggetto regolatore (ATO), con Romagna Acque S.p.a. (soggetto finanziatore dell'impianto di depurazione e del 50% dei collettori di Rimini Nord a tale impianto) e con Hera S.p.a. (gestore degli impianti e soggetto deputato alla realizzazione del raddoppio del depuratore di Santa Giustina).

Nel corso del 2011 Amir S.p.a. ha completato la progettazione esecutiva delle opere di collettamento dei reflui al depuratore e nei primi mesi del 2012 è stata posta a gara la realizzazione delle opere, per un importo previsto a carico della società pari a 8,5 milioni di euro; la gara è stata aggiudicata il 20 aprile c.a.

La società si propone di finanziare la quota suddetta mediante la stipula di un mutuo di 6,5 milioni di euro e, per la parte rimanente, mediante il ricorso all'autofinanziamento.

Infine, si segnala che nell'ottica di una diversificazione delle fonti idriche, il Coordinamento Soci di Romagna Acque S.p.a. ha espresso l'orientamento, fatto proprio dall'assemblea di detta società, di procedere ad un sondaggio idrogeologico dei terreni di proprietà di Amir S.p.a. dell'area "Mulino Ronci", al fine di verificarne la potenzialità quale falda alternativa a quella attualmente in funzione in Via Dario Campana.

#### ANTHEA S.r.l.

*La holding possiede una quota pari al 75,297% del capitale sociale.*

Il 2011 è il primo esercizio in cui l'attribuzione dei servizi da parte del Comune di Rimini si è formalmente completata, almeno per quanto riguarda il Global Service e i Servizi Cimiteriali. Nonostante ciò i dati che emergono dal prospetto relativo ai RICAVI DI GESTIONE presentano forti variazioni, alcune in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, sia per il minor affidamento dei lavori di manutenzione stradale, sia per una diversa tempistica del piano neve.

I costi della produzione rilevano un analogo incremento, proprio in relazione ai maggiori servizi forniti. Il divario fra i due aggregati, pur sempre positivo, è comunque modesto se rapportato al valore dei servizi forniti, ma la natura stessa di società "strumentale" degli enti soci non rende proponibili obiettivi di maggiore redditività. Il risultato di esercizio risulta, anche per il 2011, favorito dall'andamento della partecipata AMIR Onoranze funebri s.r.l., a pieno titolo sul mercato dello specifico settore.

Si deve infine rilevare che, su indicazione del socio unico Comune di Rimini fatto proprio dalla holding, l'assemblea ordinaria di Anthea S.r.l., il 31 maggio 2012 ha proceduto alla distribuzione dell'intera riserva accantonata, pari agli utili pregressi allocati in riserva straordinaria, di importo pari ad € 593.065,00 comprensivi della riserva straordinaria della controllata Amir Onoranze Funebri S.r.l..

<b>Valore della produzione</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Variazione</b>
<b>Ricavi di gestione</b>			
Manutenzione Strade e segnaletica	3.373.940	4.475.150	-1.101.211
Verde pubblico e lotta antiparassitaria	4.993.348	5.780.602	-787.255
Servizi settore Qualità Urbana	8.367.288	10.255.753	-1.888.465
Global Service	6.299.624	3.165.351	3.134.273
Servizi Cimiteriali	1.055.436	415.000	640.436
Altri Ricavi per Servizi	147.621	141.457	6.164
<b>Totale</b>	<b>15.869.969</b>	<b>13.977.561</b>	<b>1.892.408</b>
<b>Altri ricavi e proventi</b>			
ricavi vari	452.358	458.098	-5.740
contributi in conto esercizio	11.523		11.523
<b>Totale</b>	<b>463.881</b>	<b>458.098</b>	<b>5.783</b>
<b>totale valore della produzione</b>	<b>16.333.850</b>	<b>14.435.659</b>	<b>1.898.191</b>
<b>Costi della produzione</b>			
	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Variazione</b>
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.126.583	817.407	309.176
Per servizi	10.052.413	8.619.005	1.433.408
Per godimento di beni di terzi	73.471	136.148	-62.677
Per il personale	4.412.089	3.966.729	445.360
Ammortamenti e svalutazioni	189.675	118.016	71.659
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-15.575	-20.714	5.139
Accantonamento per rischi	0	502.971	-502.971
Oneri diversi di gestione	122.742	133.576	-10.834
<b>totale costi della produzione</b>	<b>15.961.398</b>	<b>14.273.138</b>	<b>1.688.260</b>
<b>Differenza fra valore e costi della produzione</b>	<b>372.452</b>	<b>162.521</b>	<b>209.931</b>
<b>proventi e oneri finanziari</b>	<b>18.372</b>	<b>-17.228</b>	<b>1.144</b>
<b>Proventi e oneri straordinari</b>	<b>50.199</b>	<b>171.008</b>	<b>-120.809</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>441.023</b>	<b>316.301</b>	<b>90.266</b>

Imposte	277728	215607	62.121
<b>Utile o perdita dell'esercizio</b>	<b>163.295</b>	<b>100.694</b>	<b>62.601</b>

### CAAR S.p.a.

*La holding possiede una quota pari al 59,311% del capitale sociale.*

Il bilancio di esercizio 2011 presenta una perdita di 337.233 euro, inferiore di 49.103 euro rispetto al risultato dell'esercizio precedente.

Sono noti i problemi economici del Centro Agro Alimentare Riminese, in gran parte riconducibili alla onerosità dell'investimento iniziale e al parziale utilizzo degli spazi da concedersi ai produttori.

In merito a tale situazione di tipo quasi strutturale, la società, in accordo con la holding, ha avviato un programma di interventi volto a ridurre sensibilmente, se non eliminare, la perdita di esercizio. Tali interventi attengono a

- recesso anticipato dal contratto di appalto di Global service a far data dal 1.7.2012, al fine di ottenere un risparmio del costo sostenuto;
- completamento dei lavori edilizi ed impiantistici al Pad. 2 per l'estensione degli spazi, già locati ad uso piattaforma logistica, ad impresa di spedizioni di rilevanza nazionale;
- risoluzione del contratto di brokeraggio per le polizze assicurative e affidamento diretto alle Compagnie con risparmio economico pari a circa il 40% dei premi pagati;
- realizzazione di un progetto di un impianto Fotovoltaico di potenza complessiva di produzione pari a kw 937,75;
- riduzione del 30% dei compensi degli amministratori della società.

Si segnala in particolare che l'installazione dell'impianto fotovoltaico, che secondo il piano economico-finanziario elaborato prevede gradualmente e crescenti risultati soprattutto nel medio periodo, potrebbe risultare decisivo ai fini del ripristino dell'equilibrio della società se l'installazione potesse contare su un contributo di natura straordinaria dalla holding. È una valutazione che potrà essere effettuata nell'ambito delle risorse disponibili e delle esigenze di finanziamento delle società partecipate.

### HERA S.p.a.

*La holding possiede una quota pari al 2,160% del capitale sociale.*

L'area delle multiutility presenta, a livello nazionale, una situazione in forte movimento, con processi di aggregazione tra le varie società, nell'ottica di potere in tal modo conseguire significativi miglioramenti in termini di efficienza della gestione ed efficacia dei servizi. Altro importante obiettivo è la costituzione di società che possano affrontare a parità di requisiti tecnico-patrimoniali le prossime gare per l'aggiudicazione dei servizi pubblici locali. In tale ottica, dopo i consolidamenti e le acquisizioni avvenuti nella nostra regione e nelle Marche, è in corso di perfezionamento la fusione di HERA con AcegasAps, la società di Padova e Trieste.

I risultati al 31 dicembre 2011, pur in presenza di una situazione economica particolarmente sfavorevole, evidenziano ricavi a 4.105,7 milioni di euro, un margine operativo lordo di 644,8 milioni di euro (+6,2% rispetto al 2010) e un utile ante-imposte pari a 221,2 milioni di euro (+7,6% rispetto al 2010).

L'incremento dei ricavi (+ 438,8 milioni di euro) è ascrivibile ai maggiori volumi di energia elettrica venduta (+29,1%), ai maggiori ricavi di distribuzione e vendita gas (anche in conseguenza dell'aumento della materia prima), ai maggiori ricavi dell'area ambiente soprattutto per il comparto dell'energia elettrica, e a quelli del ciclo idrico.

Conto economico consolidato (mln/€)			
	31/12/2010	31/12/2011	
Ricavi	3.666,9	4.105,7	12,0%
altri ricavi operativi	210,4	210,2	-0,1%
materie prime e materiali	-2.140,5	-2.440,1	14,0%
costi per servizi	-810,7	-870,50	7,4%
altre spese operative	-38,8	-39,8	2,6%

costo del personale	-361,9	-370,0	2,2%
costi capitalizzati	81,9	49,3	-39,80%
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>607,3</b>	<b>644,8</b>	<b>6,2%</b>
Amm.ti e Acc.ti	-291,9	-310,3	6,3%
<b>Utile operativo</b>	<b>315,4</b>	<b>334,5</b>	<b>6,1%</b>
Gestione finanziaria	-109,8	-113,2	3,1%
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>205,6</b>	<b>221,3</b>	<b>7,6%</b>
Imposte	-63,6	-94,5	48,6%
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>142,1</b>	<b>126,8</b>	<b>-10,8%</b>

Il MOL presenta valori assoluti molto differenziati tra le varie aree, con positive percentuali di incremento in quasi tutte le aree, molto buone per l'area "Energia elettrica".

Margine operativo lordo per aree di business (mln/€)				
aree	31/12/2010	31/12/2011	variazione	%
Gas	193,9	208,7	14,8	7,6%
Energia elettrica	59,8	73,2	13,4	22,4%
Ciclo idrico	142	150,2	8,2	5,8%
Ambiente	195,1	194,2	-0,9	-0,5%
Altri servizi	16,4	18,5	2,1	12,8%
	<b>607,2</b>	<b>644,8</b>		

Il conto economico di Hera Spa chiude con un risultato positivo di 87,9 milioni di euro, inferiore a quello registrato nel 2010 soprattutto per la presenza di alcune partite non ricorrenti.

Conto economico Hera Spa (mln/€)			
	31/12/2010	31/12/2011	
Ricavi	1.285,7	1.335,5	3,9%
variazione rimanenze prodotti finiti e prodotti in lavorazione	9,2	0,8	-91,3%
altri ricavi operativi	196,4	191,7	-2,4%
materie prime e materiali	-192,7	-229,8	19,3%
costi per servizi	-747,5	-726,5	-2,8%
altre spese operative	-21,7	-22,7	4,6%
costo del personale	-236,4	-241,9	2,3%
Amm.ti e Acc.ti	-159,2	-166,4	4,5%
costi capitalizzati	13,4	12,8	-4,5%
<b>Utile operativo</b>	<b>147,2</b>	<b>153,5</b>	<b>4,3%</b>
Quote di utili e perdite imprese partecipate	78,5	57,5	-26,8%
proventi finanziari	87,5	95,5	9,1%
oneri finanziari	-182,5	-188,7	3,4%
<b>totale gestione finanziaria</b>	<b>-16,5</b>	<b>-35,7</b>	<b>116,4%</b>
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>130,7</b>	<b>117,8</b>	<b>-9,9%</b>
Imposte	-6,6	-29,9	353,0%
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>124,1</b>	<b>87,9</b>	<b>-29,2%</b>

dividendi distribuibili	
utile di esercizio Hera S.p.a.	87.816.607,0
a riserva legale	- 4.390.830,4
a dividendi	83.425.776,7
utilizzo della riserva straordinaria	16.925.461,2
<b>totale dividendi distribuibili</b>	<b>100.351.237,9</b>

L'assemblea ordinaria della società ha approvato la proposta del Cda di confermare il medesimo dividendo risultante dal bilancio 2010 (0,09 per azione) mediante l'utilizzo di parte della riserva straordinaria per quasi 17 milioni di euro.

Si deve infine rilevare che se Hera ha riconosciuto il medesimo dividendo, altre multiutility hanno fatto registrare risultati meno positivi, che si sono riprodotti sui dividendi distribuiti (ACEA -37,8%, IREN -84,7%, A2A -86,5%).

## RIMINI CONGRESSI S.r.l.

La holding possiede una quota pari al 33,33% del capitale sociale.

Rimini Congressi S.r.l. è una holding paritariamente partecipata dalla Provincia di Rimini, dalla Camera di Commercio di Rimini e da Rimini Holding S.p.a. A sua volta Rimini Congressi controlla Rimini Fiera S.p.a. (di cui possiede il 52,56%) e la Società del Palazzo dei Congressi S.p.a. (di cui possiede il 64,65%).

Nello specifico, la società risulta in qualche modo “strumentale” dei soggetti soci soprattutto in relazione all’obiettivo di assicurare una parte del finanziamento del costo di costruzione del nuovo Palazzo dei Congressi, o attraverso conferimenti (nel 2011 sono stati effettuati versamenti, in conto futuro aumento di capitale, alla Società del Palazzo dei Congressi S.p.a. per un importo pari a 4.000.000 di euro) o attraverso il ricorso al prestito; infatti la società ha contratto un mutuo di 46,5 milioni di euro le cui rate di ammortamento sono state finanziate dai soci.

Si deve segnalare che le rate di ammortamento che decorreranno dal 1° gennaio del prossimo anno dovrebbero essere coperte con gli utili distribuiti da Rimini Fiera S.p.a., previsione che sarà necessario sottoporre ad attenta verifica tenuto conto che Rimini Fiera S.p.a. ha chiuso l’esercizio 2011 in perdita.

## RIMINI FIERA S.p.a.

La holding possiede una quota pari all’8% del capitale sociale.

Il mercato delle manifestazioni fieristiche presenta da tempo segnali di riduzione complessiva del settore. Ad eccezione dell’Asia trainata dalla potenza cinese, tutti le altre aree presentano segnali di arretramento. L’Europa, che continua a rappresentare il maggior mercato fieristico mondiale, registra un riduzione in termini di spazi venduti (nel 2010 del 10%) e in termini di quota di mercato rappresentata (dal 49% al 46%); analogo arretramento si registra nel Nord America (-7%). In Italia, alle difficoltà che si registrano negli altri paesi si sommano quelle derivanti da una abbondanza di spazi e di eventi espositivi, con conseguente maggiore competitività e riduzione dei margini conseguiti.

Rimini Fiera si muove in questo contesto e, nonostante la politica “aggressiva” nel settore commerciale e degli investimenti, ne sconta gli effetti. Il raffronto con i dati del 2009, maggiormente omogenei con quelli dell’esercizio chiuso, mostra infatti una riduzione del valore della produzione del 16% (gli spazi venduti sono diminuiti del 14,7%) e del margine operativo lordo del 37,7%, valori in parte compensati dalle altre voci non strettamente attinenti alla business operativo, in particolare gli ammortamenti e gli oneri finanziari. Sul risultato di esercizio, negativo per 855.000 euro, pesa la svalutazione della partecipazione detenuta in Aeradria S.p.a, valutata in base ai dati del 2010.

Rimini Fiera Spa: Conto economico Riclassificato (euro/1.000)	2009	2010	2011	2011/2010	2011/2009
Ricavi	47.194	45.671	39.798	-12,9%	-15,7%
<b>Valore della Produzione</b>	<b>48.586</b>	<b>46.914</b>	<b>40.832</b>	<b>-13,0%</b>	<b>-16,0%</b>
Valore Aggiunto	19.667	17.810	15.494	-13,0%	-21,2%
Costo del lavoro	- 8.138	- 8.106	- 8.307	2,5%	2,1%
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>11.529</b>	<b>9.704</b>	<b>7.187</b>	<b>-25,9%</b>	<b>-37,7%</b>
Ammortamenti e Accantonamenti	- 8.405	- 7.263	- 6.522	-10,2%	-22,4%
Risultato Operativo	3.124	2.441	665	-72,8%	-78,7%
Oneri e Proventi Finanziari	- 1.228	- 645	- 266	-58,8%	-78,3%
Rettifiche attività Finanziarie	- 1.680	- 117	- 691	490,6%	-58,9%
Oneri e Proventi Straordinari	- 65	411	- 68	-116,5%	4,6%
Risultato prima delle imposte	150	2.089	- 361	-117,3%	-340,7%
Imposte	- 1.082	- 1.146	- 494	-56,9%	-54,3%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>- 932</b>	<b>943</b>	<b>- 855</b>	<b>-190,7%</b>	<b>-8,3%</b>

Il valore della produzione per linee di business vede diminuire la voce caratteristica (le fiere organizzate direttamente) mentre cresce il valore delle fiere organizzate da terzi e l’attività congressuale svolta nei quartieri fieristici.

Rimini Fiera S.p.A. Valore della Produzione per linee di Business (euro/1000)	2009	2010	2011	2011/2010	2011/2009
Fiore organizzate da Rimini Fiera	40.623	39.518	33.997	-14,0%	-16,3%
Fiore organizzate da terzi	2.595	2.984	2.840	-4,8%	9,4%
Attività congressuale / Eventi	1.980	1.175	2.067	75,9%	4,4%

Altri ricavi (escluso contributo Reg. ER di competenza)	3.043	2.891	1.590	-45,0%	-47,7%
---	-------	-------	-------	--------	--------

Di particolare interesse la posizione finanziaria netta, che vede regredire l'esposizione della società in maniera sensibile negli ultimi tre esercizi.

posizione finanziaria netta (euro/1000)	2009	2010	2011
<b>Disponibilità a breve</b>			
denaro in cassa	12	19	27
banche c/c attivi	898	3.728	2.216
crediti verso soci, società controllate e controllanti	5.630	13.262	17.180
	<b>6.540</b>	<b>17.009</b>	<b>19.423</b>
<b>Debiti a breve</b>			
debiti bancari a breve	- 9.217	- 16.821	- 15.828
Quote di debiti a M/L entro 12 mesi	- 3.801	- 3.892	- 4.026
Debiti fin. Verso soci/controllate/controllanti	- 1.885	- 2.658	- 3.100
	<b>- 14.903</b>	<b>- 23.371</b>	<b>- 22.954</b>
<b>Situazione finanziaria a breve</b>	<b>- 8.363</b>	<b>- 6.362</b>	<b>- 3.531</b>
<b>Crediti finanziari a medio/lungo termine</b>	-	-	-
<b>Debiti finanziari a medio/lungo termine</b>			
Mutui	- 25.813	- 23.060	- 19.312
	<b>- 25.813</b>	<b>- 23.060</b>	<b>- 19.312</b>
<b>INDEBITAMENTO TOTALE</b>	<b>- 40.716</b>	<b>- 46.431</b>	<b>- 42.266</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>- 34.176</b>	<b>- 29.422</b>	<b>- 22.843</b>

Il conto economico consolidato del gruppo risente dell'andamento della capogruppo, anche se mitigato dai risultati delle altre società; positivi, in particolare, quelli del business "allestimenti e pubblicità" e dell'"editoria".

Gruppo Rimini Fiera Spa: Conto economico Riclassificato (euro/1.000)	2009	2010	2011	2011/2010	2011/2009
Ricavi	77.281	76.395	69.823	-8,6%	-9,7%
<b>Valore della Produzione</b>	<b>78.620</b>	<b>79.070</b>	<b>71.297</b>	<b>-9,8%</b>	<b>-9,3%</b>
Valore Aggiunto	29.274	29.551	26.054	-11,8%	-11,0%
Costo del lavoro	- 16.076	- 16.468	- 16.765	1,8%	4,3%
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>13.198</b>	<b>13.082</b>	<b>9.288</b>	<b>-29,0%</b>	<b>-29,6%</b>
Ammortamenti e Accantonamenti	- 10.057	- 8.679	- 7.777	-10,4%	-22,7%
Risultato Operativo	3.375	4.403	1.511	-65,7%	-55,2%
Oneri e Proventi Finanziari	- 1.358	- 719	- 614	-14,6%	-54,8%
Rettifiche attività Finanziarie	- 1.031	557	- 701	-225,9%	-32,0%
Oneri e Proventi Straordinari	30	141	264	87,2%	780,0%
Imposte	- 1.531	- 2.145	- 1.390	-35,2%	-9,2%
risultato di terzi	-77	-117	-53	-54,7%	-31,2%
<b>Risultato del gruppo</b>	<b>- 591</b>	<b>2.120</b>	<b>- 983</b>	<b>-146,4%</b>	<b>66,3%</b>

Gruppo Rimini Fiera Ricavi per linea di business (euro/1000)	2009	2010	2011	2011/2010	2011/2009	Comp % 2011
Attività Fieristica	53.426	52.215	45.706	-12,5%	-14,4%	65,5%
Attività Congressuale	7.470	6.580	6.976	6,0%	-6,6%	10,0%
Allestimenti e Pubblicità	2.872	3.658	3.556	-2,8%	23,8%	5,1%
Parcheggi e servizi	946	837	813	-2,9%	-14,1%	1,2%
Ristorazione	7.866	7.976	7.746	-2,9%	-1,5%	11,1%
Vigilanza		240	313	30,4%		0,4%
Pulizie, facchinaggio e altri servizi	3.152	3.318	2.904	-12,5%	-7,9%	4,2%
Editoria	1.550	1.571	1.808	15,1%	16,6%	2,6%

## RIMINI RESERVATION S.r.l.

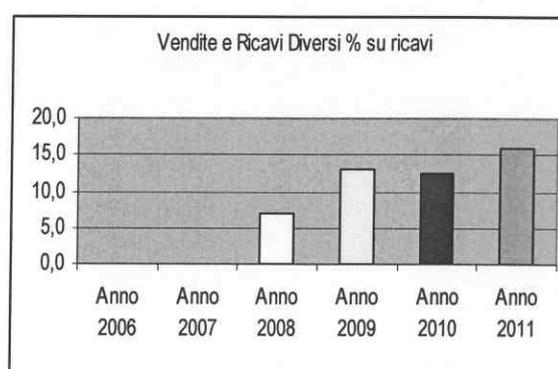
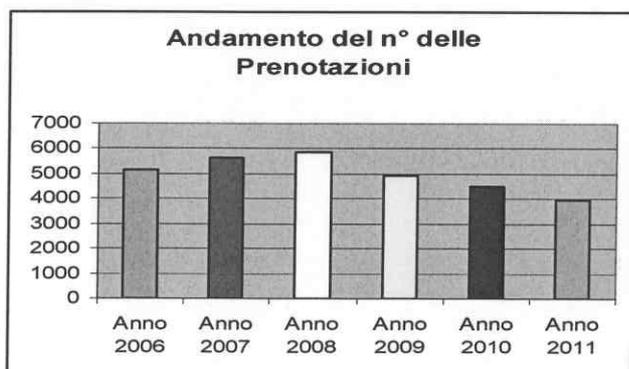
La holding possiede una quota pari al 51% del capitale sociale.

Com'è noto alla società è assegnato il servizio di accoglienza e informazione turistica, a tale servizio, regolamentato dalla normativa regionale, si affianca quello delle prenotazioni alberghiere e la vendita di utilities turistiche relative al territorio.

Andamento del conto economico nel triennio 2009-2011			
RICAVI	2009	2010	2011
Ricavi da prenotazioni	219.369	178.550	190.516
Vendite diverse	35.000	37.000	47.417
Contributo della Provincia	333.000	356.481	356.481
Contributi su progetti	85.000	153.000	92.653
Ricavi diversi	59.584	60.738	72.962
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>731.953</b>	<b>785.769</b>	<b>760.029</b>

COSTI DELLA PRODUZIONE	2009	2010	2011
Consumo merci materiali	17.355	12.255	9.445
Organi Dirigenti	80.400	75.400	51.931
Servizi	216.737	223.087	224.911
Affitti	22.182	26.064	27.367
Personale	340.589	383.409	330.300
Ammortamenti	41.147	51.239	31.055
Rimanenze Magazzino	-4.179	-10.527	7.838
Oneri vari	4.589	3.287	26.208
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>718.820</b>	<b>764.214</b>	<b>709.055</b>

La scommessa che si fece al momento della costituzione della società fu proprio quella di far sì che al servizio di carattere obbligatorio, di competenza degli enti locali, si affiancassero prestazioni capaci in qualche modo di generare reddito. I consuntivi e i reports che si sono via via succeduti nel corso degli anni, compreso il 2011, segnalano che le prenotazioni sono via via diminuite, anche a causa della ormai sempre più ampia presenza delle prenotazioni on line cliente-hotel e che la vendita di utilities turistiche (biglietteria per escursioni e quella per i parchi tematici), pur segnando un trend positivo, genera un ammontare di ricavi che, in valore assoluto, non supera il 7% del valore dei ricavi complessivi.



In ogni caso, il bilancio 2011 chiude con un risicato risultato positivo (1.168 euro), confermando quello del 2010, ma risultato non automatico; per rientrare nel budget di risorse prevedibili sono state messe in atto alcune decisioni, assunte sia in Assemblea soci sia in sede di CdA, che hanno consentito:

- di ridurre i costi del personale stagionale, con conseguente riduzione delle ore di servizio
- di flessibilizzare l'orario del personale in pianta stabile, limitando il monte ore complessivo durante la bassa stagione ed incrementando il monte ore da spendere nella stagione estiva

c) di ridurre ulteriormente il costo degli Organismi dirigenti, segnatamente del Consiglio di Amministrazione.

E' ora necessaria una svolta, che deve prendere le mosse dalla modifica della normativa regionale preannunciata nei prossimi mesi; in sintesi, meno vincoli e maggiore flessibilità in relazioni alle mutate condizioni di mercato. Ma sarà anche necessario intervenire per ripensare ad un rapporto più stretto con il Comune di Rimini, in termini di maggiore coordinamento con gli uffici dell'Assessorato al Turismo e di maggiore dotazione e utilizzo degli spazi da destinarsi anche ad attività di co-marketing.

#### **RIMINI TERME S.p.a.**

*La holding possiede una quota pari al 5% del capitale sociale.*

La società gestisce lo stabilimento Talassoterapico che fornisce le prestazioni tipiche degli stabilimenti termali e talassoterapici, sia in convenzione con il SSN sia a pagamento. Quali attività complementari, la società fornisce servizi e prestazioni nel campo della prevenzione e del benessere (centro benessere, medicina estetica, terapie naturali, palestre e stabilimento balneare).

Il bilancio di esercizio 2011 chiude con un utile di 142.470 euro, superiore a quello registrato per l'esercizio 2010. Il positivo risultato è ascrivibile al buon andamento dei ricavi di esercizio, in un contesto dell'economia nazionale, e familiare, in progressivo peggioramento, e al buon esito dei proventi finanziari.

L'aspetto non ancora risolto è attinente alla valorizzazione dell'ex colonia Novarese, per la quale sono stati effettuati interventi di consolidamento e messa in sicurezza, ma non si è provveduto a dar corso al progetto a suo tempo presentato; anche nel corso dell'assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio si è rimarcata l'esigenza di dar corso agli investimenti programmati, ma la società ha sottolineato che, nella attuale situazione, investimenti così rilevanti avrebbero pregiudicato in modo sostanziale l'equilibrio di bilancio di Rimini Terme.

Si è in attesa di conoscere, entro il 31 dicembre c.a., la relazione quali-quantitativa circa gli investimenti effettuati ed in corso da parte di Rimini Terme S.p.a. e Rimini Terme Sviluppo S.r.l.

Si rileva infine che le misure di alienazione del patrimonio statale potrebbero aprire interessanti ipotesi di sviluppo del Talassoterapico, allargando l'orizzonte temporale dei possibili futuri investimenti, se non condizionati dalla scadenza della concessione demaniale (anno 2031).

#### **ROMAGNA ACQUE – Società delle fonti S.p.A.**

*La holding possiede l'11,941% del capitale sociale.*

Il bilancio di esercizio della società risulta caratterizzato da due circostanze.

In primo luogo, nel 2011 si è sostanzialmente completato il passaggio delle fonti idriche dal soggetto gestore HERA S.p.a. e, con esse, delle 14 unità di personale che ne erano preposte. Il confronto con i dati dell'esercizio 2010 risulta pertanto non del tutto omogeneo.

In secondo luogo, l'esercizio è stato caratterizzato da una severa emergenza idrica, iniziata già a decorrere dal mese di aprile, e a seguito della quale il Presidente della Regione Emilia-Romagna ha dichiarato lo stato di "crisi idrica" fino al maggio 2012. Ciò ha comportato non solo maggiori vendite di acqua a causa delle alte temperature registrate nel corso del passato periodo estivo, ma ha anche prodotto un aumento dei prelievi dalle falde e dal Po, con conseguente aumento dei costi sostenuti dalla società (l'acqua bacino di Ridracoli è quella che può contare su costi ordinari di prelievo e trattamento inferiori a quelli riscontrabili per le altre fonti idriche).

Anche dal punto di vista normativo, nel 2011, ed anche nei primi mesi del corrente anno, si sono riscontrate numerose modifiche, sia a livello nazionale che locale. Dopo il referendum che ha abrogato l'art. 23 bis del D.L. 112/2008, e il correlato regolamento, sono state riproposte dal legislatore disposizioni sostanzialmente simili relativamente all'affidamento e gestione dei servizi pubblici locali, disposizioni che esplicitamente non risultano però applicabili ai servizi idrici. Peraltro la società, a totale maggioranza pubblica, risulta proprietario e gestore "all'ingrosso" delle fonti per la produzione idrica in base alla legge regionale n. 25 del 1999, società inquadrabile nel novero delle c.d. società "in house" e quindi soggetta al "controllo analogo" da parte degli enti proprietari.

Nell'ambito del contesto normativo si deve rilevare che a seguito della soppressione delle ATO disposta dalle norma

statali, non più operative dal 31/12/2011, la legge regionale n. 23/2011 ha disposto un riassetto della governance con la individuazione di un ambito territoriale di riferimento, a livello regionale, la creazione dell' "Agenzia Territoriale per l'Emilia-Romagna per i servizi idrici e i rifiuti" con compiti di regolazione economica, indirizzo e vigilanza, ed uno a livello provinciale con compiti di indirizzo gestionale e governo del territorio.

Sarà pertanto con tale nuovo soggetto che Romagna Acque S.p.a. dovrà confrontarsi per le determinazioni tariffarie, inclusa la componente relativa alla remunerazione del capitale investito.

Nello specifico, la gestione 2011 ha registrato investimenti per 16,8 milioni di euro, con uno scostamento di 7,7 milioni rispetto al dato preventivato. Tra gli investimenti contenuti nella voce "Acquedottistica primaria", figurano opere per 0,5 mln di euro nell'ambito dell'intervento della condotta nella Valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano, e cioè la posa di circa 800 ml della condotta nel comune di Morciano per consentire la successiva realizzazione di opere di sistemazione stradale da parte del comune. All'interno della voce "Beni in concessione onerosa" figura una spesa complessiva di 0,3 milioni di euro relativa alle procedure tecnico-amministrative relative alla condotta di Rimini Nord e al raddoppio del depuratore di Santa Giustina.

Per quanto riguarda alle opere di collettamento dei reflui al nuovo depuratore e al raddoppio del depuratore di Santa Giustina, in forza della convenzione a suo tempo stipulata tra TAO Riimini, Romagna Acque S.p.a. ed Amir S.p.a., la realizzazione delle opere è stata demandata ad Hera S.p.a., attuale gestore del servizio idrico integrato. Per quanto riguarda le condotte, il 24 aprile Hera S.p.a. ha provveduto alla pre-qualifica delle ditte concorrenti e ora procederà a richiedere alle stesse la relativa offerta tecnico-economica sulla base del progetto esecutivo prodotto da Amir S.p.a.; per quanto riguarda il raddoppio del depuratore, Hera S.p.a. ha proceduto all'aggiudicazione della gara sulla base del progetto definitivo.

Valori in euro/000	consuntivo	budget	scarti
Acquedottistica primaria	12.098	17.716	-5.618
Beni in concessione onerosa	4.692	6.523	-1.831
Altri investimenti	67	364	-297
<b>Totale investimenti 2011</b>	<b>16.857</b>	<b>24.603</b>	<b>-7.746</b>

Per quanto riguarda le risultanze gestionali ed economiche, la gestione 2011 presenta un totale di vendita di acqua pari a 111 milioni di mc, per il 45,9% proveniente dall'invaso di Ridracoli, per il 33,6% da falda (in particolare nel riminese) e per il 20,5% da superficie (in particolare nel ravennate). Nel 2010 tali percentuali erano pari, rispettivamente, al 57,4%, al 26,4% e al 16,2%.

	Fonte di produzione dell'acqua fornita nel 2011 ( in mc)			
	Totale	da Ridracoli	da falda	da superficie
Provincia di Forlì-Cesena	35.213.595	21.063.422	10.057.646	4.092.527
Provincia di Rimini	38.458.632	10.112.702	26.942.063	1.403.867
Provincia di Ravenna	34.289.269	19.273.028	125.346	14.890.895
<b>Vendita Acqua usi civili AATO Romagna</b>	<b>107.961.496</b>	<b>50.449.152</b>	<b>37.125.055</b>	<b>20.387.289</b>
Extra AATO	1.363.460	921.660	441.800	0
<b>Vendita Acqua usi civili</b>	<b>109.324.956</b>	<b>51.370.812</b>	<b>37.566.855</b>	<b>20.387.289</b>
Provincia di Ravenna	2.429.195	0	0	2.429.195
Provincia di Rimini	111.568	0	0	111.568
<b>Vendita acqua usi plurimi</b>	<b>2.540.763</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.540.763</b>
<b>Totale Vendita Acqua</b>	<b>111.865.719</b>	<b>51.370.812</b>	<b>37.566.855</b>	<b>22.928.052</b>
<b>Composizione percentuale</b>	<b>100,0%</b>	<b>45,9%</b>	<b>33,6%</b>	<b>20,5%</b>

Le risultanze economiche presentano un valore della produzione superiore a quello dei due precedenti esercizi, soprattutto a causa della maggior quantità di acqua venduta; crescono, per le motivazioni riportate in precedenza, anche i costi della produzione. Il MOL risulta inferiore a quello registrato nel 2010, ma per effetto dei proventi di natura

finanziaria la società può presentare un utile di esercizio non dissimile (3.630.915 anziché 3.988.533). Il dividendo, accogliendo le proposte del Coordinamento dei soci, è pari a 2,8 euro per azione, che per la holding è quantificato in 243.034 euro.

<b>Conto Economico</b>		
importi in unità di euro	al31/12/2011	al31/12/2010
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.231.848	35.359.683
4) Incrementi di immobiliz.per lavori interni	413.603	461.923
5) Altri ricavi e proventi	7.332.133	7.934.513
a) Contributi in conto esercizio	4.650.382	4.650.382
b) Ricavi e proventi diversi	2.681.751	3.284.131
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>44.977.584</b>	<b>43.756.119</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-2.207.915	-1.764.256
7) Per servizi	-13.590.113	-12.068.146
8) Per godimento di beni di terzi	-304.357	-107.186
9) Per il personale:	-7.344.406	-6.391.432
a) Salari e stipendi	-5.169.638	-4.492.172
a) Oneri sociali	-1.643.441	-1.451.603
c) Trattamento di fine rapporto	-253.414	-206.040
d) Trattamento di quiescenza e simili	-213.186	-184.970
e) Altri costi	-64.727	-56.647
10) Ammortamenti e svalutazioni	-18.095.894	-18.342.167
a) Ammort.delle immobilizz.immateriali	-318.009	-315.295
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-17.777.885	-18.026.872
11) Variazioni delle riman.di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	76.925	60.024
12) Accantonamento per rischi	-184.243	-952.911
14) Oneri diversi di gestione	-1.121.302	-1.318.951
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>-42.771.305</b>	<b>-40.885.025</b>
<b>DIFF.VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>2.206.279</b>	<b>2.871.094</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni:	0	0
a) da partecipazioni in imprese controllate		
16) Altri proventi finanziari:	3.695.832	2.789.179
b) da titoli diversi da partic.iscritti nelle immobilizzazioni	1.190.873	
c) da titoli diversi da partic.iscritti nell'attivo circolante	1.870.948	2.077.694
d) proventi diversi dai precedenti	634.011	711.485
17) Interessi e altri oneri finanziari	-333.566	-355.260
d) verso altri	-333.566	-355.260
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>3.362.266</b>	<b>2.433.919</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZ.</b>		
18) Rivalutazioni:	3.188	3.930
a) di partecipazioni	3.188	3.930
c) di titoli iscritti nell'att.circol.che non costituisc.immob.		
19) Svalutazioni:	-52.800	-132.512
a) di partecipazioni		-8.840
c) di titoli iscritti nell'att.circol.che non costituisc.immob.	-52.800	-123.672
<b>TOTALE RETT.DI VALORE DI ATTIV.FINANZ.(D)</b>	<b>-49.612</b>	<b>-128.582</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi con separata indicazione delle plusv.da alienazioni	115.868	736.621

b) Altri proventi straordinari	115.868	736.621
21) Oneri, con separata indicazione delle minusv. da alienazioni e delle imposte relative a esercizi precedenti		
b) Imposte esercizi precedenti		-9.886
c) Altri oneri straordinari	-9.886	-43.519
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)</b>	<b>105.982</b>	<b>693.102</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>5.624.915</b>	<b>5.869.533</b>
22) Imposte sul redd.dell'esercizio,correnti,differ.e anticip.		
a) Imposte correnti	-1.994.000	-1.884.000
b) Imposte differite	28.000	-8.000
c) Imposte anticipate	-28.000	11.000
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.630.915</b>	<b>3.988.533</b>

Lo Stato Patrimoniale presenta valori che testimoniano una grande solidità, con un totale delle immobilizzazioni finanziarie di 332,7 milioni di euro (+19,0 rispetto all'anno precedente) e un valore dell'attivo circolante di 128 milioni (-17,6 milioni di euro per effetto degli investimenti effettuati). L'ammontare dei debiti risulta pari a 36,2 milioni di euro, in incremento rispetto all'anno precedente ma di gran lunga inferiore all'attivo circolante.

Si sottolinea peraltro che, compatibilmente alle necessità di finanziamento degli investimenti previsti nei piani pluriennali, i soci, nell'ambito del Coordinamento, hanno espresso l'orientamento di utilizzare la disponibilità della società per investimenti sulle reti, in particolare quelle fognarie.

<b>STATO PATRIMONIALE - attivo</b>		
importi in unità di euro	al31/12/2011	al31/12/2010
<b>A) CREDITI V/SOCI PER VERS.ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. Immateriali</b>		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	158.317	174.267
5) Avviamento	2.871.037	3.110.291
6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	22.280	22.280
7) Altre Immobilizzazioni immateriali		
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>3.051.634</b>	<b>3.306.838</b>
<b>II. Materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati al netto dei fondi	17.993.205	18.700.379
Terreni e fabbricati	24.683.226	24.924.011
- Fondo Ammortamento Fabbricati	-6.690.021	-6.223.632
2) Impianti e macchinari al netto dei fondi	227.687.297	237.959.573
Impianti e macchinari	545.828.215	539.358.885
- Fondo Ammortamento Impianti e Macchinari	-318.140.918	-301.399.312
3) Attrezzat.industriali e comm.li al netto dei fondi	1.895.888	1.873.444
Attrezzature industriali e commerciali	13.880.649	13.429.097
- Fondo amm.to Attrezzature ind. e comm.	-11.984.761	-11.555.653
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	39.329.762	29.690.918
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>286.906.152</b>	<b>288.224.314</b>
<b>III. Finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in:	47.513	44.325
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	46.563	43.375
d) altre imprese	950	950
2) Crediti:	21.950.916	21.831.169
b) verso imprese collegate	21.950.916	21.831.169
Entro l'esercizio successivo		
Oltre l'esercizio successivo	21.950.916	21.831.169
d) verso altri	0	0

<i>Entro l'esercizio successivo</i>			
<i>Oltre l'esercizio successivo</i>			
3) Altri titoli		20.769.397	266.057
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>42.767.826</b>	<b>22.141.551</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>332.725.612</b>	<b>313.672.703</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I. Rimanenze</b>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		1.559.625	1.482.700
<b>RIMANENZE</b>		<b>1.559.625</b>	<b>1.482.700</b>
<b>II. Crediti</b>			
1) Verso clienti al netto del fondo svalutazione		26.988.029	14.616.226
a) Verso clienti	26.988.029		14.616.226
<i>Entro l'esercizio successivo</i>	26.988.029		14.616.226
<i>Oltre l'esercizio successivo</i>	0		0
3) Verso imprese collegate		9.384	9.165
<i>Entro l'esercizio successivo</i>	9.384		9.165
<i>Oltre l'esercizio successivo</i>	0		0
4 -bis) Crediti Tributari		1.234.206	2.007.600
<i>Entro l'esercizio successivo</i>	1.234.206		2.007.600
<i>Oltre l'esercizio successivo</i>	0		0
4 -ter) Imposte anticipate		941.000	969.000
<i>Entro l'esercizio successivo</i>	941.000		969.000
<i>Oltre l'esercizio successivo</i>	0		0
5) Crediti verso altri		25.007.423	29.331.869
<i>Entro l'esercizio successivo</i>	6.276.365		6.476.774
<i>Oltre l'esercizio successivo</i>	18.731.058		22.855.095
<b>CREDITI</b>		<b>54.180.042</b>	<b>46.933.860</b>
<b>III. Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
4) altre partecipazioni		24.860	24.860
6) Altri titoli		56.823.223	72.898.795
<b>ATTIVITA' FINANZ.CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.</b>		<b>56.848.083</b>	<b>72.923.655</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>			
1) Depositi bancari e postali		16.361.112	25.277.149
2) Assegni		31.592	36.592
3) Denaro e valori in cassa		3.408	1.557
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		<b>16.396.112</b>	<b>25.315.298</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>128.983.862</b>	<b>146.655.513</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDIC.DISAGGIO SU PRESTITI</b>			
Altri ratei e risconti attivi		821.022	417.420
<b>TOT.RATEI E RISCONTI</b>		<b>821.022</b>	<b>417.420</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>462.530.496</b>	<b>460.745.636</b>

## STATO PATRIMONIALE - passivo

importi in unità di euro	al31/12/2011	al31/12/2010
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I. Capitale	375.422.521	375.422.521
II. Riserva sovrapprezzo azioni	698.738	698.738
IV. Riserva legale	3.837.000	3.637.573
VII. Altre riserve	13.687.633	11.425.052
2) Riserva da trasformazione L.142/90	920.840	920.840
4) Riserva facoltativa e straordinaria	12.508.568	10.245.984
5) Riserva futuro acquisto azioni proprie	258.228	258.228

6) Riserva da arrotondamento euro	-3		
IX. Utile (perdita) d'esercizio		3.630.915	3.988.533
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>397.276.807</b>	<b>395.172.417</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1) F.di di trattamento di quiesc.e obblighi simili		13.754	4.370
2) Fondi per imposte,anche differite		926.621	1.101.706
3) Altri fondi		1.421.805	1.333.125
<b>TOTALE F.DI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>2.362.180</b>	<b>2.439.201</b>
<b>C) TRATT.FINE RAPP.LAVORO SUBORD.</b>		<b>2.632.849</b>	<b>2.678.912</b>
<b>D) DEBITI</b>			
4) Debiti verso banche		16.501.576	17.771.008
a) Mutui passivi bancari	16.501.576		17.771.008
<i>Entro l'esercizio successivo</i>	<i>1.207.458</i>		<i>1.269.433</i>
<i>Oltre l'esercizio successivo</i>	<i>15.294.118</i>		<i>16.501.575</i>
7) Debiti verso fornitori		15.381.991	9.662.514
<i>Entro l'esercizio successivo</i>	<i>15.381.991</i>		<i>9.662.514</i>
<i>Oltre l'esercizio successivo</i>			
12) Debiti tributari		547.268	329.484
<i>Entro l'esercizio successivo</i>	<i>547.268</i>		<i>329.484</i>
<i>Oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>		<i>0</i>
13) Debiti verso istituti di prev.e sicur.sociale		506.403	451.311
<i>Entro l'esercizio successivo</i>	<i>506.403</i>		<i>451.311</i>
<i>Oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>		<i>0</i>
14) Altri debiti		3.387.377	4.244.915
<i>Entro l'esercizio successivo</i>	<i>3.387.377</i>		<i>4.244.915</i>
<i>Oltre l'esercizio successivo</i>			
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>36.324.615</b>	<b>32.459.232</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDIC.AGGIO SU PRESTITI</b>			
Altri ratei e risconti passivi		23.934.045	27.995.874
<b>TOT.RATEI E RISCONTI</b>		<b>23.934.045</b>	<b>27.995.874</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>		<b>462.530.496</b>	<b>460.745.636</b>

#### S.A.R. S.p.a.

La holding possiede lo 0,66% del capitale sociale.

L'esercizio chiude con una perdita d'esercizio pari ad € 1.517.331, di cui € 658.442 già coperti con delibera di assemblea straordinaria di riduzione del capitale sociale in data 8 novembre 2011.

Com'è noto la società è stata creata quale strumento finanziario (holding) dei soci pubblici finalizzato a favorire il processo di integrazione degli aeroporti dell'Emilia-Romagna, in attuazione del Piano regionale integrato dei trasporti.

Gli obiettivi del piano erano condivisibili ed ambiziosi:

- valorizzare le vocazioni dei diversi territori e a specializzare ciascun aeroporto su determinati segmenti di mercato;
- innalzare ed integrare le competenze professionali ed organizzative delle società partecipanti;
- dar vita ad un soggetto imprenditoriale in grado di effettuare una efficace politica commerciale verso i vettori aerei e di ampliare considerevolmente le opportunità di trasporto per le diverse tipologie di utenti;
- agevolare ed incentivare gli investimenti privati, al fine di rendere competitiva la politica industriale degli scali, all'interno delle società aeroportuali.

Dopo le operazioni societarie programmate (partecipazione della società agli aumenti di capitale sociale di Seaf S.p.a. e

Aeradria S.p.a.) il processo di integrazione si è interrotto; il piano industriale redatto dai consulenti dei due aeroporti evidenziava infatti possibili economie derivanti dalla fusione dei due scali, ma anche il persistere di perdite strutturali in particolare per l'aeroporto di Forlì. Si sarebbe trattato, a questo punto, di sommare alle persistenti gravi carenze di liquidità dei due aeroporti risultati economici pesantemente deficitari.

L'attenzione quindi veniva posta sulle scelte strategiche dell'aeroporto di Bologna, che avrebbe potuto rafforzarsi attraverso collaborazioni commerciali diversificate con i due scali.

La valutazione recentemente operata da SAB Bologna di non ritenere praticabile tale collaborazione, soprattutto per la pesantezza della situazione finanziaria delle due società, ha creato una situazione di stallo, a causa della quale Seaf Forlì è stata posta in stato di liquidazione; una soluzione forse inevitabile ma pesante anche in considerazione degli investimenti effettuati.

A questo punto i soci pubblici di SAR dovranno valutare se davvero sia tramontata ogni ipotesi di integrazione tra gli scali, o se siano percorribili forme di collaborazione che partano, eventualmente, dal superamento e dal contenimento della posizione debitoria di Aeradria Spa.

### **SERVIZI CITTA S.p.a.**

*La holding possiede una quota pari al 50,5% del capitale sociale.*

Il bilancio di esercizio 2011 chiude in utile per € 213.033; un risultato leggermente superiore a quello registrato nell'anno precedente soprattutto a seguito dei maggiori proventi finanziari conseguiti. D'altra parte, la gestione della società risulta sostanzialmente immutata, prevedendo da una parte un ricavo dato dal canone annuo d'affitto d'azienda verso SGR Reti S.p.A e dall'altra parte il costo del canone di concessione del servizio riconosciuto annualmente al Comune di Rimini.

Le novità sono invece da ricercarsi nella normativa che dovrà regolare la gara per la concessione del servizio di distribuzione del gas; nel corso del 2011 sono stati infatti emanati quattro decreti:

- decreto 19 gennaio 2011 *“Determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale”*;
- decreto 21 aprile 2011 *“Disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas in attuazione del comma 6, dell'art. 28 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, recante norme comuni per il mercato interno del gas”*;
- decreto 18 ottobre 2011 *“Determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas naturale”*;
- decreto 12 novembre 2011 *“Criteri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas”* .

Le gare dovranno essere effettuate per “ambito territoriale” in maniera scaglionata nei vari ambiti; nel nostro caso, la gara interesserà i servizi di distribuzione di n. 27 comuni. Entro 24 mesi dalla data di pubblicazione del decreto 12 novembre 2011 (e cioè dal 27 gennaio del corrente anno) dovrà essere individuata la stazione appaltante (che dovrebbe essere il Comune di Rimini quale comune capoluogo) e nei successivi 15 – 18 mesi si dovrà pubblicare il bando di gara.

### **SOCIETA DEL PALAZZO DEI CONGRESSI S.p.a.**

*La holding possiede una quota pari allo 0,377% del capitale sociale.*

La società, incaricata della costruzione del palazzo dei congressi, chiude il bilancio di esercizio 2011 con una perdita d'esercizio pari a Euro 4.258.053, non dissimile da quella registrata nel precedente esercizio.

Com'è noto, l'inaugurazione del nuovo palazzo dei congressi, prevista per il mese di settembre 2010, è avvenuta oltre un anno dopo (15 ottobre 2011), per il problemi connessi al rilascio del certificato di conformità da parte dell'Autorità di Bacino per la necessità di approfondire gli aspetti relativi al rispetto delle normative antisismiche.

Tale ritardo ha prodotto un danno considerevole alla società, che si è tradotto nella citazione in giudizio di Cofely Italia S.p.a., la società che ha realizzato l'opera, per il riconoscimento di un danno superiore a 21 milioni di euro, incluso l'onere sostenuto per riproteggere in altre strutture (vecchio palacongressi) gli eventi congressuali contrattualizzati nella nuova struttura . D'altro canto, la società costruttrice si costituita in giudizio per il riconoscimento di n. 12 riserve

iscritte per oltre 44 milioni di euro.

La complessità del contenzioso e la presunta durata non breve dello stesso ha suggerito alla società di gestire contabilmente con grande cautela il contenzioso apertosi; infatti ha appostato al "fondo rischi" l'ammontare di quanto speso per lavori non eseguiti dalla impresa costruttrice (2.522.412) nonché l'entità del rischio potenziale massimo (4.500.000) derivante dalle 12 riserve iscritte dalla ditta suddetta.

Il conto economico risulta pertanto influenzato, oltre che dalla quota di ammortamento (Euro 975.353) e dagli interessi passivi su mutui (Euro 560.344), anche dagli accantonamenti annui al fondo rischi (Euro 727.589), dagli oneri straordinari sostenuti per riproteggere gli eventi (Euro 454.650) e dalla svalutazione della partecipazione posseduta in Aeradria S.p.A. per Euro 862.913..

## **START ROMAGNA S.p.a.**

*La holding possiede una quota pari al 25,494% del capitale sociale.*

Il 2011 ha visto concludersi il processo di fusione delle tre società dell'ambito romagnolo (AVM, ATM e TRAM Servizi) e quindi dall'inizio del corrente anno siamo in presenza di un'unica società.

Il successivo passo doveva essere rappresentato dalla gara "a doppio oggetto" per la ricerca di un socio privato che associasse anche la caratteristica di "gestore", a cui attribuire una quota non superiore al 49% del capitale sociale.

La procedura è stata sostanzialmente rallentata, se non bloccata, a seguito dell'orientamento regionale di prevedere un bacino regionale unico, così com'è avvenuto in Toscana. Ciò dovrà pertanto presupporre che le attuali aziende presenti a livello di bacino provinciale dovranno avviare un ulteriore processo di unificazione.

I soci pubblici stanno valutando questo percorso, attraverso "tappe di avvicinamento" che dovrebbero consentire di integrare tutte le gestioni operative presenti nei vari territori (nel nostro caso sono presenti, oltre a Start Romagna S.p.a., anche l'azienda regionale TPER S.p.a., per quanto riguarda il ramo d'azienda della Valmarecchia e un numero consistente di vettori privati che svolgono servizi in sub-affidamento da parte di Start Romagna).

E' un percorso non semplice, che vedrà impegnati soci pubblici e privati nella seconda metà del corrente anno.

## **Andamento complessivo della gestione finanziaria**

### **Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Ricavi netti	26.931.188		26.931.188
Costi esterni	18.995.775	90.429	18.905.346
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>7.935.413</b>	<b>(90.429)</b>	<b>8.025.842</b>
Costo del lavoro	5.778.627		5.778.627
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>2.156.786</b>	<b>(90.429)</b>	<b>2.247.215</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	4.214.887	18.944	4.195.943
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(2.058.101)</b>	<b>(109.373)</b>	<b>(1.948.728)</b>
Proventi diversi	1.201.831	2	1.201.829
Proventi e oneri finanziari	1.852.305	2.158.868	(306.563)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>996.035</b>	<b>2.049.497</b>	<b>(1.053.462)</b>
Componenti straordinarie nette	(935.246)	(1)	(935.245)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>60.789</b>	<b>2.049.496</b>	<b>(1.988.707)</b>
Imposte sul reddito	319.957	(272)	320.229
<b>Risultato netto</b>	<b>(259.168)</b>	<b>2.049.768</b>	<b>(2.308.936)</b>

Si precisa che le variazioni non sono significative, in quanto il conto economico del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2010 era sostanzialmente quello della controllante Rimini Holding S.p.A. in quanto non si erano consolidati i conti economici delle controllate, perché acquisite pochi giorni prima della chiusura dell'esercizio sociale.

### **Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.799.290	255.653	1.543.637
Immobilizzazioni materiali nette	96.330.625	98.045.661	(1.715.036)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	154.398.869	154.446.861	(47.992)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>252.528.784</b>	<b>252.748.175</b>	<b>(219.391)</b>
Rimanenze di magazzino	150.259	109.872	40.387
Crediti verso Clienti	4.006.185	4.223.058	(216.873)
Altri crediti	7.625.778	9.264.836	(1.639.058)
Ratei e risconti attivi	146.305	121.946	24.359
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>11.928.527</b>	<b>13.719.712</b>	<b>(1.791.185)</b>
Debiti verso fornitori	7.873.421	8.820.491	(947.070)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	1.342.269	1.496.226	(153.957)
Altri debiti	1.350.340	538.757	811.583
Ratei e risconti passivi	8.350.399	8.731.544	(381.145)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>18.916.429</b>	<b>19.587.018</b>	<b>(670.589)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(6.987.902)</b>	<b>(5.867.306)</b>	<b>(1.120.596)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.246.105	1.294.646	(48.541)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	26.804	29.993	(3.189)
Altre passività a medio e lungo termine	1.094.505	1.133.265	(38.760)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>2.367.414</b>	<b>2.457.904</b>	<b>(90.490)</b>
<b>Capitale netto investito</b>	<b>243.173.468</b>	<b>244.422.965</b>	<b>(1.249.497)</b>
Patrimonio netto	(231.436.493)	(232.097.936)	661.443
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(7.823.754)	(12.301.776)	4.478.022
Posizione finanziaria netta a breve termine	(3.913.221)	(23.253)	(3.889.968)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(243.173.468)</b>	<b>(244.422.965)</b>	<b>1.249.497</b>

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2011, era la seguente (in Euro.):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Depositi bancari	2.690.893	2.065.351	625.542
Denaro e altri valori in cassa	163.545	3.566	159.979
Azioni proprie			
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>2.854.438</b>	<b>2.068.917</b>	<b>785.521</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>2.150.000</b>	<b>1.593.139</b>	<b>556.861</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)	13.292		13.292
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	8.804.290	3.592.336	5.211.954
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	100.077	92.973	7.104
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>8.917.659</b>	<b>3.685.309</b>	<b>5.232.350</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(3.913.221)</b>	<b>(23.253)</b>	<b>(3.889.968)</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)			

Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	7.824.271	12.201.699	(4.377.428)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)		100.077	(100.077)
Crediti finanziari	(517)		(517)
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(7.823.754)</b>	<b>(12.301.776)</b>	<b>4.478.022</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(11.736.975)</b>	<b>(12.325.029)</b>	<b>588.054</b>

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

#### Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati nel gruppo infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate definitivamente responsabili

#### Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alle società del Gruppo non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

### Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2011, la società controllante Rimini Holding ha effettuato i seguenti investimenti:

- versamento di 2 milioni di Euro a titolo di conto futuro aumento capitale sociale per la sottoscrizione di 2 milioni di azioni della società Rimini Congressi SRL che saranno emesse nel corso del 2012;
- versamento 2,23 milioni di Euro a favore di Aeradria S.p.A. per la sottoscrizione di n. 2.229.526 nuove azioni di Aeradria Spa, ora la quota posseduta nella società è pari al 17,73%;
- versamento di 10 mila Euro a favore della Società Aeroporti Romagna

Per quanto riguarda le società controllate, si rinvia alle schede delle singole società.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento

I primi mesi dell'anno hanno visto l'applicazione delle linee di indirizzo contenute nel Bilancio di Previsione 2012 relativamente alla riduzione dei compensi degli amministratori delle società controllate. Alla scadenza del mandato dei consigli di amministrazione si porrà mano alle ulteriori operazioni di razionalizzazione.

Il saldo dell'apertura di credito con il Monte dei Paschi di Siena, che ha un tetto massimo pari a 13.840.000,00, alla fine di marzo era pari a -7.268.690,70; nel mese di maggio si è disposto il pagamento, con valuta fine giugno, dell'importo di 1.000.000 di euro a favore di Rimini Congressi S.r.l. in conto futuro aumento di capitale, a copertura della rata di ammortamento del mutuo contratto per la costruzione del nuovo Palazzo dei Congressi.

L'anticipo di tale versamento, a suo tempo stimato a fine anno, è dovuto alla necessità di sopperire alle difficoltà di versamento delle proprie quote da parte della Provincia di Rimini, in un'ottica di collaborazione tra enti locali, e valutando il positivo andamento della gestione di cassa sia per la flessibilità del pagamento dei dividendi al Comune di Rimini sia per la tempistica e l'ammontare dei dividendi versati dalle partecipate, in primis Hera S.p.a., Servizi Città S.p.a., e Romagna Acque S.p.a.

Si segnala la sostanziale stabilità del tasso euribor, parametro di riferimento dell'apertura di credito, inferiore di circa un punto al tasso utilizzato per le valutazioni prospettiche della holding.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Sono in corso di elaborazione le modifiche degli statuti delle società a responsabilità limitata (Rimini Congressi, Anthea.e Rimini Reservation) per consentire, ove ritenuto opportuno, l'introduzione dell'organo monocratico di controllo. In taluni casi, si cercherà di utilizzare tale occasione anche per modificare anche altre parti degli statuti alla luce delle modifiche normative che sono state introdotte o preannunciate.

Le difficoltà finanziarie di Aeradria S.p.a. dovranno essere affrontate dai soci pubblici, come evidenziato nelle pagine precedenti, sia per quanto riguarda gli interventi di breve che di lungo periodo. Naturalmente qualsiasi decisione in tal senso formerà oggetto di preliminare analisi e autorizzazione da parte del Consiglio Comunale.

Le indicazioni contenute nella proposta di bilancio di previsione del Comune di Rimini prevedono entrate derivanti dalla alienazione della partecipazione detenuta in Servizi Città S.p.a.; anche di questo argomento sarà predisposta apposita proposta deliberativa in tempi sufficientemente rapidi così da consentire l'effettuazione della gara già all'inizio del secondo semestre.

Si tralascia in questa sede tutto ciò che attiene alla gara per la concessione della distribuzione del gas metano, operazione che dovrà essere coordinata e condotta dal Comune di Rimini quale capofila degli enti locali facenti parte dell'ambito "Rimini".

Proseguirà nel secondo semestre la procedura di aggregazione delle aziende di trasporto pubblico locale facente perno su Start Romagna S.p.a., procedura di cui si è dato conto nelle pagine precedenti. Si prevede che il Consiglio Comunale possa esaminare l'argomento all'inizio del prossimo mese di settembre.

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

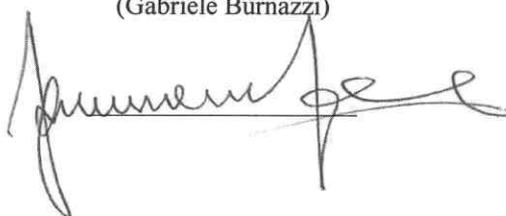
Al 31/12/2011 Rimini Holding S.p.a. non detiene azioni proprie in portafoglio né azioni o quote di società controllanti

Vi ringrazio per la fiducia accordatami.

Rimini, 28 maggio 2012

L'amministratore unico

(Gabriele Burnazzi)



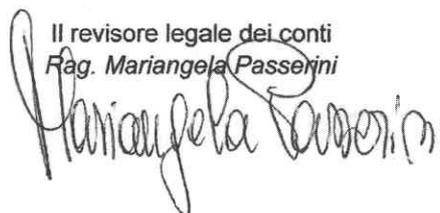
MARIANGELA PASSERINI  
*ragioniere commercialista  
revisore legale dei conti*

RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 n. 39

All'Assemblea degli Azionisti  
della RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE.

1. Ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio consolidato di RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'amministratore di RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione legale dei conti.
2. Il mio esame, è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione del gruppo e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.  
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 14 giugno 2011 e si precisa che i dati esposti secondo quanto richiesto dalla legge, non sono comparabili nella parte del conto economico, come evidenziato in nota integrativa.
3. A mio giudizio, il bilancio consolidato di RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'amministratore di RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE. È di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato. A tal fine ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE al 31 dicembre 2011.

Rimini, 13 giugno 2012.

Il revisore legale dei conti  
*Rag. Mariangela Passerini*  


47923 RIMINI  
CENTRO DIR.LE "FLAMINIO" VIA FLAMINIA 171  
TEL.: 0541/390789 • FAX: 0541/302042  
email:mpasserini@rimini.com

C.F.:PSSMNG57S42F288T

P.I.:01780140404